



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Europa & Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

L'Europa a portata di mano: al via la nuova rete dei centri di informazione Europe Direct in Italia

ANNO XX
N. 08/18
21/02/18

Sommario:



Export Made in Italy Agroalimentare: nel 2017 superati i 41 miliardi di euro	2
2018 Anno del cibo italiano	2
Ridurre le emissioni di gas serra: obiettivi nazionali per il 2030	5
Fondi Ue: tutti i 30 programmi Fesr Italia ora hanno una guida	7
Conclusioni del Consiglio Istruzione, Gioventù, Cultura e Sport (EYCS)	11
Museo del Risparmio: percorsi didattici per bambini e ragazzi	11
Questa settimana al Parlamento europeo	12
Sicilia, 30 milioni in aiuti alle Pmi che si rinnovano	14
Inviti a presentare proposte	15
Concorsi	16
Manifestazioni	31

La Commissione europea ha presentato a Roma la nuova rete, composta da 44 centri di informazione Europe Direct in Italia, che saranno il punto di riferimento dei cittadini europei nel triennio 2018-2020.

Anche l'associazione **Euromed Carrefour Sicilia** di Palermo è stata confermata nella rete delle antenne Europe Direct della Commissione europea in Italia che saranno il punto di riferimento dei cittadini europei nel triennio 2018-2020. A lanciare ufficialmente la nuova rete Sixtine Bouygues, vicedirettore della direzione generale comunicazione della Commissione europea e Beatrice Covassi, capo della rappresentanza in Italia della Commissione europea.

«Assumo l'impegno di rilanciare, tramite la nuova rete di Europe Direct, i dibattiti sul territorio nazionale per promuovere un dialogo costante con i cittadini, in vista dei prossimi appuntamenti Istituzionali europei. Inoltre i centri Europe Direct forniranno informazioni concrete sui bandi europei e su importanti programmi comunitari quali Horizon 2020, Erasmus, Europa Creativa.

Un'opportunità in più per avvicinare l'Europa ai cittadini e per informarli su tutte le opportunità che l'Europa mette a disposizione» ha dichiarato Beatrice Covassi. I centri di informazione Europe Direct (anche noti come EDIC), presenti in tutti i Paesi dell'UE, sono distribuiti su tutto il territorio nazionale e ospitati presso enti pubblici locali (regioni, province, città metropolitane, comuni), università, cooperative, consorzi e associazioni.

Export Made in Italy Agroalimentare: nel 2017 superati i 41 miliardi di euro

MARTINA: "RECORD CONFERMA GRANDE LAVORO MINISTERO SU RIAPERTURA MERCATI"

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che, sulla base dei dati Istat sul commercio estero diffusi oggi, l'export agroalimentare Made in Italy ha concluso il 2017 con il record di 41 miliardi di euro (+7% rispetto al 2016), registrando nel mese di dicembre 3,4 miliardi di euro (+2% rispetto a dicembre 2016). In particolare, aumentano le esportazioni verso la Russia (+24%), la Cina (+14,8%) e Francia (+8%). "Oltre 41 miliardi di euro di export agroalimentare. Mai prima d'ora – afferma il Ministro Maurizio Martina - l'Italia aveva ottenuto un risultato così. Merito delle nostre aziende, piccole, medie e grandi che hanno saputo guardare al mondo, hanno saputo portare il Made in Italy fuori dai nostri confini. Siamo stati al loro fianco in questi anni. Con il palcoscenico straordinario di Expo, con il piano internazionale voluto dal Governo, con il marchio unico per l'agroalimentare italiano che ora ci caratterizza in tutte le più importanti fiere mondiali. Con un lavoro diplomatico che ci ha portato a riaprire tanti mercati che prima erano preclusi alle esportazioni italiane, come succedeva con i salumi negli Stati Uniti o con la carne di maiale in Cina. Opportunità nuove che vanno a tutto vantaggio di agricoltori, allevatori, produttori. Che sono la spina dorsale dell'economia dei nostri territori, che sono i protagonisti del rilancio produttivo e occupazionale che viviamo. Sono il nostro patrimonio e dobbiamo difenderli fino in fondo. Anche valorizzando di più e meglio l'origine sulle etichette, come abbiamo fatto per formaggi, pasta, riso, derivati del pomodoro. Sono convinto che questa scelta sia una delle frontiere più avanzate di una concezione politico culturale che cerca di interpretare nuove vie di protezione nella globalizzazione. Il Made in Italy – conclude Martina - si protegge davvero portando a 50 miliardi le esportazioni entro il 2020, non con dazi e barriere da propaganda elettorale."

FOCUS SUI MERCATI INTERNAZIONALI RIAPERTI DAL 2014 A OGGI

Dal 2014 a oggi sono molti i mercati riaperti grazie al lavoro diplomatico del Mipaaf con i Ministeri della Salute e dello Sviluppo economico che ha portato alla rimozione di barriere non tariffarie sui prodotti agroalimentari Made in Italy.

Negli Stati Uniti d'America dal 2015 è stata aperta l'importazione ai salumi italiani e all'export di pere e mele.

In Cina è stato rimosso nel 2016 il bando sulle carni suine italiane che teneva fermo quel mercato dal 1999. Ok dalle autorità cinesi anche alle esportazioni di agrumi e kiwi dall'Italia. In Giappone si è ottenuto il via libera a importazioni carni bovine, dopo uno stop che durava dal 2001 a seguito dell'epidemia di BSE. Via libera anche ad Arance Tarocco, Moro e Sanguinello. I kiwi italiani si possono esportare oggi anche in Corea del Sud, Cile e Canada. Proprio le istituzioni canadesi hanno dato l'autorizzazione all'ingresso di uva da tavola e susine. Con Marocco e Algeria sono stati risolti i problemi che bloccavano i vivaisti italiani nella vendita di materiale di moltiplicazione di vite e fruttiferi.

2018 Anno del cibo italiano: le iniziative il Comitato tecnico

"Con il 2018 anno del cibo italiano - afferma il Ministro Maurizio Martina - ribadiamo il valore identitario dell'agroalimentare per il Paese. Un legame profondo con la storia e le tradizioni dei nostri territori. Lo facciamo attraverso iniziative e progetti che abbiamo presentato oggi e che, da Nord a Sud, coinvolgono tutti i protagonisti del settore. Perché le nostre eccellenze enogastronomiche non rappresentano solo un'enorme risorsa economica, come confermano i dati dell'export agroalimentare con il record dei 41 miliardi di euro nel 2017, ma anche una straordinaria occasione per raccogliere e promuovere una grande eredità culturale. Il cibo diventa così, ancora una volta, un mezzo per conoscere, condividere, confrontarsi. Per questo motivo - dichiara il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini - insieme al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali abbiamo fortemente voluto che il 2018, dopo le positive esperienze del 2016 Anno dei Cammini e del 2017 Anno dei Borghi, sia l'Anno del Cibo Italiano, con una serie di iniziative capaci di promuovere la ricchezza, l'eccellenza e la varietà della nostra tradizione enogastronomica".

Il turismo e il cibo: la visione dell'Italia

Oltre un miliardo e duecento milioni di viaggiatori internazionali: è questa la cifra astronomica di un mondo in movimento, che cresce oltre ogni crisi. Prima ancora che economico, si tratta di un enorme fenomeno umano e sociale che sta assumendo tendenze nuovissime, come emerge proprio da tutte le più recenti analisi: a muovere i viaggiatori sono sempre di più la ricerca di esperienze coinvolgenti, la curiosità ed il desiderio di conoscenza per la cultura e la tradizione, l'attenzione all'autenticità, alla sostenibilità e al benessere. Questo scenario sta comportando anche nel nostro Paese (attraverso il Piano strategico del Turismo, approvato il 17 febbraio 2017 dal Governo e l'obiettivo generale di crescita dell'offerta) un rinnovamento profondo dei modelli di offerta turistica, in direzione della sostenibilità e dell'intelligente adattamento alle nuove tendenze della domanda e della qualità dell'accoglienza. Una strategia che cerca di valorizzare proprio gli asset dell'offerta turistica in grado di rispondere con più efficacia al mondo del turismo che cambia. Tra questi, il patrimonio enogastronomico del Paese assume un valore centrale. Il patrimonio enogastronomico è parte essenziale del paesaggio culturale italiano. L'Italia, da questo punto di vista, parte certamente da una posizione di vantaggio, proponendosi ai mercati internazionali con un'offerta pressoché unica, in grado di legare food, cultura e ambiente in un mix che è inscindibile: sostenere questa offerta significa non solo generare valore per i territori, ma anche rispondere appieno alle esigenze dei più moderni flussi turistici interessati all'autentico e al tipico. La grande varietà dei paesaggi italiani e della loro storia riflette la numerosità dei "gate di accesso gastronomici", tutti dotati di notorietà worldwide: per il mercato turistico, un vero giacimento di opportunità. Il valore attrattivo di questo asset è tutto giocato sul concetto di "vivere all'italiana": mangiare italiano è, in tutto il mondo, uno stile da imparare, vivere, raccontare. Anzitutto perché universalmente riconosciuto come stile di vita "sano". E' per questo che l'Anno del Cibo intende parlare non solo ai segmenti più strettamente leisure della domanda turistica, ma anche alle vaste platee interessate dalla ricerca ormai globale di stili di vita salutari. La qualità del cibo italiano ed il valore indiscusso della Dieta mediterranea, patrimonio Unesco, rappresentano infatti, grandi attrattori per i milioni di persone che desiderano, sognano e comprano un viaggio in Italia.



Dati e fatti essenziali sul turismo enogastronomico in Italia. Il cibo italiano è Patrimonio.

Nel 2016, l'Italia si è confermata il primo Paese per numero di prodotti agroalimentari e vinicoli di qualità con riconoscimento Dop, Igp e Stg conferiti dall'UE (Fondazione Qualivita). Iscrizioni nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità e nella Lista del Patrimonio Immateriale Culturale Unesco: i Paesaggi vitivinicoli delle Langhe-Roero e del Monferrato, l'Arte del pizzaiolo napoletano, la Dieta Mediterranea e la Pratica agricola della vite ad alberello di Pantelleria (Unesco). Inoltre, 169 Strade del vino e dei sapori e circa cento musei del gusto (Università di Bergamo e World Food Travel Association).

Il cibo italiano è Attrattività. Il cibo italiano è un fattore caratterizzante dell'immagine turistica del nostro Paese, capace di far nascere un desiderio forte che si traduce in una motivazione al viaggio e all'esperienza enogastronomica per turisti e visitatori italiani e stranieri. Secondo World Food Travel Association più di due terzi dei viaggiatori acquista e porta con se prodotti enogastronomici da consumare e regalare. Uno straordinario veicolo per il brand Italia. Cibo e vino (48%) insieme alla bellezza delle città (49%) e alle opere d'arte ed ai monumenti (48%) sono una delle principali ragioni di un viaggio in Italia (Enit-Ipsos).

Il cibo italiano è Esperienza. La domanda di turismo enogastronomico è cresciuta, si è evoluta e oggi desidera vivere esperienze autentiche legate alla conoscenza della cultura enogastronomica nelle molteplici espressioni che è in grado di offrire: cibo, vino, itinerari, tradizioni, produzione, acquisto. In Europa sono circa 600 mila i viaggi all'insegna dell'eno-gastronomia e oltre 20 milioni quelli che comprendono esperienze enogastronomiche (UNWTO), XXI Rapporto Nazionale Turismo). Il 93% dei turisti leisure ha partecipato ad attività enogastronomiche uniche durante un viaggio effettuato negli ultimi due anni (World Food Travel Association).

Il cibo italiano è Condivisione. Il cibo è condivisione, non solo a tavola. Il turista enogastronomico ascolta e condivide le opinioni di parenti ed amici. Si affida ai mezzi di comunicazione tradizionali, ma utilizza anche il web per condividere immagini e giudizi su cibi e bevande. Il 61% dei viaggiatori condivide le proprie esperienze enogastronomiche sui social media e l'87% dei viaggiatori considera importante le review nella scelta di un ristorante (Tripadvisor).

Le azioni in campo

Il Ministro Franceschini ha approvato la direttiva che dedica il 2018 l'anno al Cibo Italiano. Attraverso la costituzione di un apposito Comitato e la stretta collaborazione con il Mipaf, si promuoveranno iniziative e azioni che siano in grado durante l'anno di rappresentare la produzione eno-gastronomica e la cucina italiana come grandi attrattori turistici del nostro Paese. - Mibact e Mipaf attueranno una completa ricognizione di prodotti agricoli e agroalimentari di eccellenza, ricette della cultura alimentare e culinaria dei territori italiani, circuiti ed itinerari di offerta enogastronomica, eccellenze di conoscenze e sapere. Questi interventi sono funzionali anche al rafforzamento di itinerari interregionali di offerta turistica, in coerenza con il lavoro già realizzato con il 2016 Anno dei Cammini e il 2017 Anno dei Borghi. Dell'infinito patrimonio italiano, verrà promossa la conoscenza internazionale, con particolare riferimento all'organizzazione di esperienze gustative relative ai prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica. - Insieme al MAECI ed agli Istituti Italiani di Cultura all'estero, verrà realizzata una grande campagna di comunicazione internazionale sul brand Italia. Inoltre, il progetto "Vivere all'italiana" consentirà una promozione della lingua italiana, arte e cultura, archeologia e sistema museale, enogastronomia, università e ricerca, scienza e tecnologia, design, industria culturale e creativa, sport, territori. - Insieme al MIPAAF, al MAECI e al MIUR verrà promossa la cucina italiana di qualità. Attraverso l'organizzazione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo Ambasciate, Consolati e Istituti italiani di Cultura presenteranno i prodotti alimentari di eccellenza rappresentativi dell'Italia e del gusto italiano a milioni di consumatori nel mondo, in prosecuzione delle tematiche di Expo Milano 2015. - Verrà definito un accordo tra Ministero e Cassa Depositi e Prestiti per sviluppare i servizi di accoglienza (informazione, didattica, visite guidate, agri-musei, etc.) rivolti ai turisti presenti lungo gli itinerari di turismo lento. L'obiettivo è favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore turistico-culturale e del turismo enogastronomico con investimenti diretti allo sviluppo di prodotti agricoli ed enogastronomici che possano arricchire i percorsi di visita. - In tutta Italia il MIBACT compone, selezionando e patrocinando iniziative regionali e territoriali, il Calendario delle Attività dell'Anno del Cibo. Un lungo cartellone di eventi, un grande viaggio da nord a sud del Paese, che rappresenterà un ulteriore elemento di attrattività per i turisti di tutto il mondo. Particolare attenzione sarà dedicata ad una campagna di comunicazione, anche sui social, da realizzarsi insieme ad Enit. - E' in corso di realizzazione una piattaforma informativa orientata, oltre che alla diffusione delle iniziative realizzate, all'approfondimento e alla divulgazione dei temi trattati dall'Anno del Cibo.

Nominati i 13 esperti del Comitato

Il Ministro Franceschini ha nominato i 13 esperti di chiara fama che faranno parte del Comitato Tecnico di Coordinamento presieduto dal Direttore Generale Turismo del MiBACT, Francesco Palumbo: 1) Carlin Petri, Fondatore di Slow Food 2) Oscar Farinetti, Imprenditore e Presidente fondazione E. di Mirafiore 3) Cristina Bowerman, Presidente Ambasciatori del Gusto 4) Massimo Bottura, Chef 5) Riccardo Cottarella, Presidente dell'Unione Internazionale Enologi 6) Giorgio Calabrese, Medico nutrizionista e docente di Alimentazione e Nutrizione umana all'Università del Piemonte Orientale 7) Marco Gualtieri, Presidente di Seeds&Chips 8) Claudia Sorlini Vice Presidente del Touring Club Italiano, già Professore ordinario di Microbiologia Agraria all'Università degli Studi di Milano e membro della Steering Committee of the EU Scientific Programme for Expo 2015 9) Enzo Coccia, Pizzaiolo 10) Elisabetta Moro, Professore ordinario di Antropologia culturale e Tradizioni Alimentari del Mediterraneo all'Università suor Orsola Benincasa di Napoli 11) Mauro Rosati, Direttore Generale Fondazione Qualivita 12) Massimo Montanari, Professore ordinario di storia dell'Alimentazione e Presidente di Casa Artusi 13) Raffaele Borriello, direttore generale di Ismea

La campagna di comunicazione

La campagna di comunicazione che promuove l'iniziativa è incentrata su uno spot realizzato dal Centro Sperimentale di Cinematografia di Milano sotto la direzione del regista Maurizio Nichetti. Sul social verrà declinata un'animazione del logo che ripercorre le diverse specialità alimentari che costituiscono il nostro patrimonio enogastronomico e si affiancherà alla campagna già in corso, costruita grazie al contributo dei Musei italiani con le opere delle loro collezioni riguardanti il cibo. Tutti sono invitati a partecipare alla campagna sui propri canali social utilizzando l'hashtag ufficiale #annodelciboitaliano. I video, le animazioni e le locandine digitali sono disponibili sul sito sul sito del MiBACT www.beniculturali.it/annodelciboitaliano. Sui profili social del Mipaf spazio ai Patrimoni Unesco italiani legati all'agroalimentare: dalla Dieta mediterranea alla coltivazione della vite ad alberello di Pantelleria, passando per l'arte del pizzaiuolo napoletano, i paesaggi vitivinicoli delle Langhe-Roero e Monferrato e Parma, designata città creativa per la gastronomia.

Pac post 2020, Martina: meno regolamenti e più tutela

del reddito agricoltori

Proposto aumento aiuti a giovani, de minimis e allargamento Ocm
Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che il Ministro Maurizio Martina ha partecipato oggi al Consiglio dei Ministri europei dell'agricoltura e della pesca. Tra i punti all'ordine del giorno: la Politica Agricola Comune dopo il 2020, sulla base della comunicazione della Commissione "Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura". In particolare, focus sui pagamenti diretti, le OCM, lo sviluppo rurale e gli strumenti di gestione del rischio.

"Abbiamo bisogno di una politica agricola europea più semplice e più equa - afferma il Ministro Maurizio Martina - che incentivi il ricambio generazionale e l'accesso alla terra per gli under 40. Il nostro messaggio oggi a Bruxelles è stato chiaro. Consideriamo i pagamenti diretti una componente cruciale della Pac per tutelare il reddito delle nostre aziende in un quadro di impegni e nuove sfide ambientali, a partire dal contrasto al cambiamento climatico e dalla protezione delle risorse naturali come acqua e suolo. Dovranno quindi essere indirizzati al miglioramento della qualità dei prodotti e alla promozione delle filiere. L'assegnazione delle risorse deve tenere conto di diversi fattori produttivi, come il valore della terra, il costo del lavoro e degli investimenti. In questo contesto, abbiamo evidenziato come quantificare le risorse esclusivamente in base alla superficie agricola sarebbe profondamente iniquo. Tra gli altri strumenti a disposizione della nuova Pac, abbiamo proposto l'aumento della soglia di aiuti considerati in de minimis e chiesto il potenziamento delle attuali OCM per estenderne l'ambito di applicazione ad altri settori, come quello lattiero, puntando sempre più sulla competitività. Infine - conclude Martina - è fondamentale liberare le imprese dai lacci della burocrazia inutile, ragionando sulla flessibilità dei diversi Paesi e riducendo il numero dei regolamenti."

MIPAAF: Parte campagna di promozione del pomodoro di Pachino nella grande distribuzione

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che parte da oggi la campagna di promozione del Pomodoro di Pachino Igp e del ciliegino siciliano in migliaia di punti vendita della grande distribuzione organizzata in Italia. L'iniziativa, promossa dal Ministero, è realizzata dall'organismo interprofessionale Ortofrutta Italia, con la collaborazione delle più importanti catene della gdo. "È un segnale importante di attenzione - ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina - alla produzione agricola siciliana, perché con questa campagna i consumatori potranno riconoscere con più facilità i pomodori di Pachino e scegliere così di sostenere il lavoro degli agricoltori. C'è stata una reazione positiva e tempestiva della grande distribuzione per valorizzare e promuovere meglio il prodotto di stagione italiano. Andiamo avanti con risposte concrete per la tutela di chi vive di agricoltura".

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

SOTTOMISURA 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" – AVVISO - Si pubblica il D.D.S. n. 188 del 13/02/2018 di approvazione degli elenchi provvisori rettificati delle domande ritenute ammissibili, di quelle che non hanno raggiunto il punteggio minimo (non ammissibili) con relativa "legenda" e di quelle escluse, con i relativi "Allegato A" "Allegato B", "legenda" e "Allegato C" che costituiscono parte integrante dello stesso decreto.

MISURA 6.2 – "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali" - AVVISO – Avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio delle domande di sostegno presentate presso l'Ispettorato dell'Agricoltura di Palermo.

OPERAZIONE 6.4.c " Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica" regime de minimis – AVVISO – Si pubblica comunicato di proroga al 18/04/2018 del termine per la presentazione delle domande di aiuto relative al Bando in regime de minimis pubblicato nella news del 26/09/2017.

SOTTOMISURA 6.2 – "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali" - AVVISO – Avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio delle domande di sostegno presentate presso l'Ispettorato dell'Agricoltura di Ragusa.

MISURA 6.2 – "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali" - AVVISO – Avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio delle domande di sostegno presentate presso l'Ispettorato dell'Agricoltura di Palermo

<http://www.prsicilia.it/2014-2020/>

Avviso per le aziende interessate all'esportazione di agrumi nella RPC e in Brasile

Al fine di programmare l'esportazione di frutti di agrumi nella Repubblica Popolare Cinese (RPC) e/o in Brasile, le ditte dovranno manifestare l'interesse a partecipare al programma di esportazione, inviando la relativa richiesta di adesione al Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) entro il 15 marzo 2018

Avviso per le aziende interessate all'esportazione di uva da tavola in Canada e Uruguay

Al fine di programmare l'esportazione di uva da tavola in Canada e/o Uruguay, le ditte dovranno manifestare l'interesse a partecipare al programma di esportazione, inviando la relativa richiesta di adesione al Servizio Fitosanitario Regionale (SFR), entro il 15 marzo 2018, seguendo lo schema pubblicato sulla pagina del SFR di questo Dipartimento.

Avviso pubblico - Autorizzazione controllo funzionale macchine irroratrici

Si comunica che a far data dal 23 gennaio 2018 i Centri abilitati al controllo funzionale e taratura macchine irroratrici operanti nel territorio regionale, sono stati autorizzate anche ad effettuare solo ed esclusivamente il controllo funzionale e non la taratura nei dispositivi di distribuzione con ugelli a movimento oscillatorio automatico a distribuzione orizzontale.

Piano Export Sud 2 - Avviso pubblico per la partecipazione ad un workshop in Sicilia con operatori del settore agroalimentare E' stato pubblicato nell'area tematica "Brand Sicilia e Marketing territoriale", un avviso pubblico per la partecipazione ad un workshop in Sicilia con operatori del settore agroalimentare, che si svolgerà a **Siracusa**, dal 23 al 24 Aprile 2018.

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/IR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_DipAgricoltura

Ridurre le emissioni di gas serra: obiettivi nazionali per il 2030

Il regolamento sulla condivisione degli sforzi ha stabilito degli obiettivi nazionali per la riduzione delle emissioni di gas inquinanti per mantenere gli impegni degli accordi di Parigi. **Cos'è la condivisione degli sforzi?** Per prevenire il cambiamento climatico, nell'ottobre 2014 i leader UE hanno adottato il Quadro 2030 per il clima e l'energia. Il quadro include l'obiettivo vincolante della riduzione delle emissioni nell'UE di almeno il 40% rispetto ai livelli del 1990, entro il 2030. In particolare la riduzione di emissioni nei settori quali i trasporti, l'agricoltura, gli edifici e i rifiuti deve essere del 30% rispetto al 2005, entro il 2030. Questi settori sono cruciali per la vita di un paese ma sono anche i più inquinanti: sono considerati responsabili del 60% delle emissioni totali (dati del 2014).



Questi obiettivi corrispondono all'impegno che l'UE ha dichiarato firmando gli accordi alla conferenza di Parigi sul clima. Per fare in modo che tutti i paesi partecipino alla riduzione dell'inquinamento il regolamento sulla condivisione degli sforzi ha stabilito gli obiettivi paese per paese per il periodo 2013-2020. Adesso gli europarlamentari stanno lavorando alla prossima iniziativa, quella che copre il periodo 2021-2030. Oltre ai possibili obiettivi la proposta include anche una valutazione dei progressi fatti.

Quali sono i nuovi obiettivi?

Non tutti i paesi hanno gli stessi obiettivi, perché non tutto i paesi hanno uguali capacità di raggiungerli nello stesso lasso di tempo. Gli obiettivi sono stati decisi usando come base il Prodotto interno Lordo (PIL) pro capite. Sono stati decisi in modo tale da permettere una riduzione complessiva del 30%, come previsto dal Quadro 2030 per il clima e l'energia. La riduzione prevista per l'Italia è del 33% rispetto ai livelli del 2005. La riduzione sarà graduale: un percorso verso una diminuzione costante è stato previsto.

Ecco tutte le riduzioni previste, paese per paese:

Fonte: Servizio di ricerca del Parlamento europeo

La condivisione degli sforzi prevede una forma di flessibilità. Gli stati membri possono prendere il prestito e trasferire le quote consentite a un altro stato. Nel caso in cui alcuni membri avessero difficoltà a raggiungere gli obiettivi fissati è prevista una riserva "di sicurezza" di 105 milioni di tonnellate di CO₂, disponibile dal 2032. La riserva potrà essere usata per compensare eventuali mancanze, ma solo se l'obiettivo generale UE sarà raggiunto.

Altri elementi delle proposte del Parlamento europeo

Gli eurodeputati hanno anche stabilito un obiettivo a lungo termine, per il 2050. Questo obiettivo prevede una riduzione dell'80% rispetto ai valori del 1990. I paesi a reddito pro capite più basso saranno ricompensati in questa seconda fase con una maggiore flessibilità se avranno agito per la riduzione già prima del 2020. La proposta verrà sottoposta al voto della plenaria ad Aprile 2018. Per raggiungere gli obiettivi fissati dalla firma dell'accordo di Parigi sul clima l'UE dispone di altri due strumenti: il sistema di scambio delle quote di emissione per le emissioni industriali, e il regolamento su uso del suolo, cambiamento di uso del suolo e silvicoltura.

Stato	Riduzione entro il 2030 (rispetto al 2005)
Lussemburgo	-40%
Svezia	-40%
Danimarca	-39%
Finlandia	-39%
Germania	-38%
Francia	-37%
Regno Unito	-37%
Paesi Bassi	-36%
Austria	-36%
Belgio	-35%
Italia	-33%
Irlanda	-30%
Spagna	-26%
Cipro	-24%
Malta	-19%
Portogallo	-17%
Grecia	-16%
Slovenia	-15%
Repubblica Ceca	-14%
Estonia	-13%
Slovacchia	-12%
Lituania	-9%
Polonia	-7%
Croazia	-7%
Ungheria	-7%
Lettonia	-6%
Romania	-2%
Bulgaria	0%

Foreste e cambiamento climatico: compensare le emissioni.

Le foreste sono indispensabili per la lotta al cambiamento climatico. Il Parlamento vuole assicurarsi che tutti gli Stati membri le proteggano e conservino. I dettagli nell'infografica.

Le foreste nell'Unione europea Nell'Unione europea ci sono 182 milioni di ettari di foreste. Le foreste coprono il 43% delle terre nell'Unione europea. Il 70% delle aree forestali si trova in sette paesi: Italia, Finlandia, Francia, Germania, Polonia, Spagna e Svezia. Tuttavia la percentuale di foreste e la superficie delle aree forestali rispetto alla superficie totale del paese variano da paese a paese. **Perché le foreste sono così importanti?**

Le foreste sono indispensabili all'ecosistema. Prima di tutto proteggono il suolo dall'erosione. Sono inoltre parte integrante del ciclo dell'acqua, forniscono l'habitat di molte specie viventi e regolano il clima locale. Assorbendo l'anidride carbonica dall'atmosfera le foreste sono fondamentali per la lotta al cambiamento climatico globale.

Che cos'è la LULUCF?

LULUCF è l'acronimo dell'espressione inglese Land Use, Land Use Change and Forestry, in italiano uso del suolo, cambiamenti di uso del suolo e silvicoltura. Riguarda le terre forestali e agricole e le terre il cui uso è cambiato da o verso uno di questi due utilizzi. Si tratta di un settore che può emettere gas serra ma anche ridurre il biossido di carbonio (CO₂ o anidride carbonica) presente nell'atmosfera. Le emissioni di CO₂ derivano dal cambiamento nell'uso del suolo - da foresta a terreni o arabili, ad esempio- dalla deforestazione e dall'agricoltura. La riduzione deriva dal fatto che le foreste attraverso la fotosintesi assorbono anidride carbonica. Le foreste nell'UE assorbono l'equivalente del 10.9% di tutti i gas serra emessi ogni anno.

Qual è la proposta del Parlamento europeo?

I deputati vogliono evitare ulteriori emissioni causate dalla deforestazione. Per questo vogliono introdurre un obbligo per ogni Stato membro di compensare i cambiamenti nell'uso del suolo con il miglioramento o l'aumento della loro copertura forestale. In pratica nuove foreste dovrebbero controbilanciare la deforestazione. Il regolamento proposto è in linea con l'accordo di Parigi e stabilisce un quadro normativo dal 2021 in avanti per questo bilanciamento delle emissioni. A dicembre 2017 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo che verrà sottoposto al voto della plenaria ad aprile 2018. Il relatore dell'accordo di fronte al Parlamento è il deputato tedesco del Partito popolare europeo Norbert Lins.

Gli sforzi dell'Europa per tagliare le emissioni di gas serra

Ci sono attualmente tre progetti di legge in discussione per il raggiungimento degli impegni presi dall'UE con gli accordi di Parigi sul clima. Uno è la revisione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, che si occupa delle emissioni dell'industria. Il secondo è il regolamento sulla condivisione degli sforzi (il cosiddetto "effort sharing"). Il terzo è appunto la LULUCF, il regolamento sull'uso del suolo, cambiamenti di uso del suolo e silvicoltura.



Il Patto dei sindaci: le città in prima linea contro i cambiamenti climatici

Giovedì 22 febbraio sindaci e sindache si incontrano al Parlamento europeo per discutere i progressi e i prossimi passi nella lotta al cambiamento climatico. Il Patto dei sindaci per il clima e l'energia, un'iniziativa europea che unisce più di 7.700 città e paesi nell'obiettivo comune di ridurre le emissioni di gas serra e reagire al cambiamento climatico, festeggia i suoi primi dieci anni. Grazie a dei piani di azione locali, migliaia di amministrazioni comunali stanno contribuendo a raggiungere l'obiettivo UE di ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020 e del 40% entro il 2030 (rispetto ai valori del 1990). Ora questi rappresentanti locali si incontrano a Bruxelles al Parlamento europeo per discutere di come migliorare l'efficienza energetica degli edifici, dei trasporti e dell'illuminazione, di come usare al meglio le energie rinnovabili e di come adattarsi con successo ai cambiamenti climatici. I sindaci e le sindache troveranno diverse personalità europee ad accoglierli: il Presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, il Presidente del Comitato delle regioni Karl-Heinz Lambertz, il vice-Presidente della Commissione europea Maroš Šefčovič, il Commissario per il clima e l'energia Miguel Arias Cañete e il Commissario per la ricerca, la scienza e l'innovazione Carlos Moedas. Più del 70% degli europei vive in zone urbane. Alle zone urbane dobbiamo circa l'80% dell'energia usata nell'UE e l'80% delle emissioni di anidride carbonica (CO₂). Le città sono causa ma anche le prime vittime dei cambiamenti climatici, quando si trovano ad affrontare ondate di calore, inondazioni o precipitazioni di intensità estrema. Quindi appuntamento giovedì 22 febbraio per seguire i lavori su città e cambiamento climatico! La discussione può essere seguita in diretta giovedì a partire dalle 9.00 o seguendo su Twitter @eumayors e #eumayors2018.

Gli sforzi dell'Europa per tagliare le emissioni di gas serra

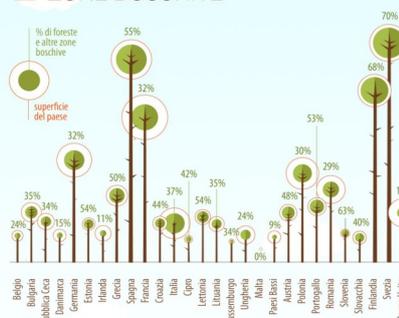
Ci sono attualmente tre progetti di legge in discussione per il raggiungimento degli impegni presi dall'UE con gli accordi di Parigi sul clima. Uno è la revisione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, che si occupa delle emissioni dell'industria. Il secondo è il regolamento sulla condivisione degli sforzi (il cosiddetto "effort sharing"). Il terzo è la LULUCF, il regolamento sull'uso del suolo, cambiamenti di uso del suolo e silvicoltura

FORESTE nell'UE

182 milioni di ettari
di foreste e altre zone boschive nell'UE (2015)

43%
della superficie dell'UE*
*escludendo laghi e grandi fiumi

FORESTE E ALTRE ZONE BOSCHIVE



Dal 1990 al 2015 l'area forestale nell'UE è cresciuta di **11 MILIONI DI ETTARI**



LE FORESTE RIDUCONO I GAS SERRA

4,419
milioni di tonnellate di gas serra
Totale delle emissioni di gas serra nell'UE nel 2014

10.9%
del totale di gas serra assorbiti dalle foreste ogni anno (2014)

*Include anidride carbonica e CO₂ equivalente, escluso uso della terra, cambio nell'uso della terra e uso forestale

Fonte: Eurostat

Il bilancio a lungo termine dell'UE dopo il 2020:

la Commissione europea presenta diverse opzioni e le loro conseguenze

In vista della riunione informale dei leader programmata per il 23 febbraio 2018, la Commissione europea propone oggi diverse opzioni - e i relativi effetti finanziari - per un nuovo e moderno bilancio a lungo termine dell'UE in grado di realizzare efficientemente le priorità dell'Unione dopo il 2020. Il Presidente della Commissione europea **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: *"I bilanci non sono semplici esercizi di contabilità: riflettono le nostre priorità e la nostra ambizione. Traducono il nostro futuro in cifre. Quindi innanzitutto parliamo dell'Europa che vogliamo. Poi gli Stati membri devono sostenere le loro ambizioni con le risorse finanziarie adeguate. E se da un lato noi tutti dobbiamo renderci conto che per questa prossima discussione lo status quo non è la soluzione, dall'altro sono fermamente convinto che possiamo trovare la quadratura del cerchio e raggiungere un accordo su un bilancio in cui tutti siano beneficiari netti."* Nella loro riunione del 23 febbraio i leader dell'Unione europea discuteranno di come garantire che le priorità che hanno fissato per l'Unione il 16 settembre 2016 a Bratislava e il 25 marzo 2017 nella dichiarazione di Roma possano essere adeguatamente finanziate e quindi trasformate in realtà. Fissare priorità comuni e dotare l'Unione dei mezzi per attuarle sono elementi tra loro inseparabili. La Commissione contribuisce a questa importante discussione in tre modi: in primo luogo, fornisce i dati necessari in merito al bilancio dell'UE, al valore aggiunto e ai vantaggi da esso offerti e ai risultati che ha permesso di ottenere; in secondo luogo, delinea gli scenari che illustrano l'impatto finanziario delle diverse scelte programmatiche possibili; in terzo luogo, mostra le conseguenze che un'adozione tardiva del nuovo bilancio dell'UE avrebbe per gli studenti e i ricercatori, per i progetti relativi alle infrastrutture e tante altre iniziative.

Opzioni per il futuro bilancio dell'UE

Nel discutere sul livello di ambizione dell'intervento dell'UE in settori come la protezione delle frontiere esterne dell'UE, il sostegno a una vera Unione europea della difesa, il rafforzamento della trasformazione digitale dell'Europa o l'aumento dell'efficienza delle politiche agricole e di coesione dell'UE, è importante che i leader si accertino delle implicazioni concrete delle loro scelte in termini di finanziamenti a livello dell'UE. È esattamente questo l'obiettivo che il contributo odierno della Commissione cerca di raggiungere quantificando l'impatto finanziario delle diverse scelte programmatiche possibili. Queste non sono le proposte della Commissione, bensì scenari delineati sulla base di idee presentate nel dibattito pubblico e finalizzati a orientare la riflessione, a stimolare la discussione e a fornire una solida base fattuale per operare le scelte importanti che ci si prospettano.

Per esempio, se i leader decidono di onorare l'impegno assunto in più occasioni di rafforzare la protezione delle frontiere esterne dell'UE, tale decisione costerebbe dai 20 ai 25 miliardi di euro nell'arco di sette anni, e fino a 150 miliardi di euro per realizzare un sistema completo di gestione delle frontiere dell'UE. Ogni priorità politica - realizzare l'Unione europea della difesa, sostenere la mobilità dei giovani, rafforzare la trasformazione digitale dell'Europa, stimolare la ricerca e l'innovazione o consolidare le basi di una vera Unione economica e monetaria - dovrà infatti essere adeguatamente finanziata per trasformarsi in realtà.

Modernizzare e finanziare il bilancio dell'UE

La Commissione propone anche alternative volte a modernizzare il bilancio dell'UE, anche rafforzando il vincolo tra gli obiettivi del bilancio dell'UE e le relative modalità di finanziamento. La Commissione definisce inoltre possibili soluzioni per rinsaldare il legame, spesso denominato "condizionalità", tra i finanziamenti dell'UE e il rispetto dei valori fondamentali dell'Unione europea.

Il calendario è importante per i cittadini e le imprese

Raggiungere in tempi rapidi un accordo politico su un bilancio dell'UE nuovo e moderno sarà essenziale per dimostrare che l'Unione è pronta ad attuare il positivo programma politico delineato a Bratislava e a Roma.

Günther H. Oettinger, Commissario per il Bilancio e le risorse umane, ha dichiarato: *"Non dobbiamo ripetere l'infelice esperienza del 2013, quando l'attuale bilancio dell'UE è stato concordato con notevole ritardo. Se dovesse ripetersi un simile ritardo, più di 100 000 progetti finanziati dall'UE in settori fondamentali come il sostegno alle imprese, l'efficienza energetica, la sanità, l'istruzione e l'inclusione sociale non potrebbero essere avviati in tempo, e centinaia di migliaia di giovani si vedrebbero privati di uno scambio nel quadro del programma Erasmus+ nel 2021"*.

Oltre ad essere politicamente auspicabile, un accordo tempestivo è anche fondamentale da un punto di vista pratico. I partner e i beneficiari dei finanziamenti dell'UE - ad esempio studenti, ricercatori o progetti nei settori delle infrastrutture, della sanità o dell'energia - e le autorità nazionali e regionali meritano e hanno bisogno di certezza giuridica e finanziaria. La Commissione richiama l'attenzione dei leader su esempi concreti degli effetti negativi che eventuali ritardi avrebbero per i cittadini e le imprese di tutta l'Unione europea. La Commissione ritiene che sia importante non ripetere l'infelice esperienza dell'adozione tardiva dell'attuale bilancio dell'UE, che ha comportato significativi ritardi nell'avvio dei nuovi programmi e, di conseguenza, nella realizzazione delle priorità di finanziamento.

Prossime tappe

Nei prossimi mesi, al più tardi all'inizio di maggio 2018, la Commissione presenterà una proposta formale relativa al prossimo bilancio a lungo termine dell'UE. Nel frattempo la Commissione continuerà ad ascoltare tutte le parti interessate, anche mediante le consultazioni pubbliche sulle priorità dell'UE avviate nel gennaio 2018.

Fondi Ue: tutti i 30 programmi Fesr Italia ora hanno una guida

L'Italia ha completato il processo di designazione delle autorità di gestione dei 30 programmi Fesr per il periodo 2014-2020. Con l'assegnazione dell'ultima «guida» ancora vacante, quella del programma "Ricerca e innovazione", e la relativa notifica alla Commissione Ue, possono quindi considerarsi ufficialmente avviati tutti i programmi operativi nazionali e regionali cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Fesr).

Condizione essenziale per l'avvio dei programmi legati alla politica di coesione che ricevono fondi Ue è infatti la designazione da parte dei singoli Stati membri delle autorità di gestione, il cui compito è fare da raccordo fra la realtà nazionale e l'Ue, selezionare i progetti e monitorarne la realizzazione.

Il Pon (Programma operativo nazionale) "Ricerca e innovazione" interessa le regioni Abruzzo, Molise, Sardegna, Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, e ha una dotazione finanziaria complessiva di 1,286 miliardi di euro.

Un'Europa dei risultati: la Commissione illustra le sue idee per un'Unione europea più efficiente

In vista della riunione informale dei leader del 23 febbraio 2018, la Commissione europea presenta oggi una serie di iniziative pratiche finalizzate a rendere più efficace l'azione dell'Unione europea e a migliorare il collegamento tra i leader delle istituzioni dell'UE e i cittadini europei.

Il Presidente della Commissione europea **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato oggi: *"Con la tabella di marcia di Bratislava, la dichiarazione di Roma e ora con l'agenda dei leader, l'Europa si è giustamente prodigata per creare un'Unione capace di produrre risultati concreti e tangibili per i suoi cittadini negli ambiti che stanno loro più a cuore. E deve proseguire su questa strada. Ho sempre sostenuto che la forma deve essere subordinata alla funzione – e adesso non è il momento per lunghe discussioni su riforme istituzionali o modifiche del trattato. Vi è tuttavia una serie di iniziative che possiamo intraprendere al fine di rendere la nostra azione ancora più efficace per ottenere risultati negli ambiti per noi prioritari. Le opzioni sono molteplici ma devono essere tutte finalizzate a un unico obiettivo: creare un'Europa dei risultati."* Candidati capolista: Valorizzare l'esperienza del 2014 con i candidati capolista ("Spitzenkandidaten") Le elezioni del 2014 hanno rafforzato le relazioni tra le tre istituzioni dell'UE e migliorato l'efficienza del loro operato, contribuendo alla definizione di un programma di lavoro comune per il mandato quinquennale. Ciò ha permesso alla Commissione Juncker di adottare un profilo maggiormente politico e di concentrarsi sugli ambiti in cui l'Unione può conseguire i risultati migliori, lasciando il resto agli Stati membri.

Nel suo Discorso sullo stato dell'Unione del 2017 il presidente Juncker aveva dichiarato che l'esperimento del 2014 con i candidati capolista sarebbe dovuto continuare. Oggi la Commissione europea illustra le modalità per migliorare tale processo sulla base degli attuali trattati, rispettando al contempo l'equilibrio tra le istituzioni dell'UE e tra gli Stati membri. A titolo di esempio l'invito rivolto ai **partiti politici affinché scelgano per tempo i candidati capolista, e comunque entro la fine del 2018 e avviino in tempi rapidi la campagna elettorale**. In questo modo gli elettori avrebbero più tempo per identificarsi con i candidati e i rispettivi programmi politici.

La Commissione raccomanda inoltre di rendere **più visibile il collegamento tra i partiti nazionali e i partiti europei**. I partiti politici a livello nazionale dovrebbero migliorare la trasparenza per quanto riguarda le loro relazioni con i partiti europei a cui sono affiliati, ad esempio utilizzandone il logo nella campagna e sulle schede elettorali. Essi dovrebbero inoltre adottare una posizione chiara sulle tematiche europee maggiormente rilevanti ed esprimere la loro intenzione di aderire ai gruppi politici del parlamento europeo, nonché la loro scelta per il presidente della Commissione europea. Composizione del Parlamento europeo e della Commissione europea

I leader nel Consiglio europeo devono decidere — sulla base di una proposta del Parlamento europeo — in merito alla **composizione del Parlamento europeo per la legislatura 2019-2024**, oltre che su cosa fare dei seggi lasciati liberi dal Regno Unito. Un'opzione è quella di riservare un certo numero di seggi per una **circoscrizione transnazionale**. Benché in una recente risoluzione (del 7 febbraio) il Parlamento europeo si sia pronunciato contro la creazione di una circoscrizione transnazionale, ha tuttavia lasciato aperto uno spiraglio per future discussioni in tal senso. Un certo numero di Stati membri si è pronunciato di recente a favore di questa idea, mentre altri hanno espresso il loro disaccordo. Una circoscrizione transnazionale potrebbe rafforzare la dimensione europea delle elezioni, offrendo ai candidati la possibilità di rivolgersi a un numero maggiore di cittadini europei. D'altro canto i parlamentari rappresentano di norma gli elettori che li hanno votati, a livello locale o nazionale, e sono in stretto contatto con loro, sia per motivi di responsabilità sia per essere in grado di dare voce alle preoccupazioni di tali elettori. Benché la Commissione guardi con favore all'idea delle liste transnazionali, una loro introduzione nelle elezioni del 2019 richiederebbe una decisione all'unanimità del Consiglio, oltre che modifiche alle leggi elettorali dei 27 Stati membri nel corso del prossimo anno. Il **collegio dei commissari è composto attualmente di 28 membri**, uno per ciascuno Stato membro – conformemente alla decisione del Consiglio europeo del 22 maggio 2013. Prima di nominare la prossima Commissione, i leader devono decidere se mantenere il principio di un commissario per ciascuno Stato membro o se optare per una Commissione più snella. Un esecutivo più snello potrebbe essere in teoria più efficiente nel proprio operato, più facile da gestire e consentirebbe una più equilibrata ripartizione dei portafogli. Ma una Commissione ridimensionata significherebbe anche che alcuni Stati membri non sarebbero rappresentati al livello politico dell'istituzione e perderebbe il vantaggio di mantenere un canale di comunicazione diretto con i cittadini e le autorità nazionali.

Un presidente della Commissione e del Consiglio con doppio mandato.

Il presidente Juncker, nel suo Discorso sullo stato dell'Unione del 2017, è stato il primo a formulare l'idea di un presidente con doppio mandato. Affidare a un'unica persona i due mandati di presidente del Consiglio europeo e della Commissione europea potrebbe rendere più efficiente la struttura dell'Unione. E gli attuali trattati lo consentono. Un doppio mandato non comporta la fusione delle due istituzioni. Il presidente della Commissione europea è già membro del Consiglio europeo, nell'ambito del quale nessuno dei due presidenti ha diritto di voto; il loro ruolo è quello di consigliare, proporre idee frutto del lavoro dei loro servizi, mediare e individuare un terreno comune.

Dialoghi con i cittadini

La Commissione europea organizza periodicamente dialoghi con i cittadini con la partecipazione di membri della Commissione, del Parlamento europeo, dei governi nazionali, delle autorità regionali e locali e dei rappresentanti della società civile. Dal 2012 si sono tenuti in 160 località quasi 500 di tali dibattiti pubblici interattivi e la Commissione ne aumenterà la frequenza tra oggi e le elezioni del maggio 2019, con l'obiettivo di organizzare circa **altri 500 di questi eventi**. La Commissione accoglie inoltre con favore le iniziative di singoli Stati membri che intendono organizzare a livello nazionale siffatti incontri con i cittadini sul futuro dell'Europa ed è pronta ad offrire il proprio sostegno laddove possibile, ad esempio collegando tale processo alla consultazione online sul futuro dell'Europa che potrebbe rimanere aperta fino al 9 maggio 2019. La Commissione condividerà con gli Stati membri i benefici della sua esperienza.

Contesto

Le idee e le opzioni proposte oggi sono una conseguenza diretta della Relazione della Commissione europea (dell'8 maggio 2015) sulle elezioni del Parlamento europeo del 2014 nella quale aveva cercato di individuare le modalità per rafforzare ulteriormente la dimensione europea e la legittimità democratica del processo decisionale dell'UE e di analizzare più a fondo e affrontare il problema della bassa affluenza alle urne in alcuni Stati membri.

Premio europeo "Horizon Birth Day"

Tre progetti di ricerca volti a migliorare la salute di mamme e neonati si sono aggiudicati il premio "Horizon Birth Day". Il premio, del valore complessivo di 2,5 milioni di euro, ricompensa le soluzioni innovative che consentono di ridurre il numero di decessi e le complicazioni durante la gravidanza e il parto. Il Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione Carlos **Moedas** ha dichiarato: "È terribile constatare il numero di madri e neonati che ancora oggi muoiono durante il parto. Questo premio ricompensa vari progetti che permettono di prevenire le complicazioni e di ridurre drasticamente il numero di decessi. La collaborazione con la Fondazione Bill & Melinda Gates e MSD for Mothers è un ottimo esempio di messa in comune di risorse per salvare vite umane."

Il primo premio è andato al progetto QUARITE, guidato da ricercatori francesi e canadesi che con il loro lavoro hanno diminuito significativamente il tasso di mortalità delle mamme negli ospedali del Mali e del Senegal. Al secondo posto si è classificato il progetto americano CHAI e al terzo il britannico WOMAN Trial.

Con i programmi di ricerca e innovazione dell'UE come Orizzonte 2020 (2014-20) e il suo predecessore PQ7 (2007-13), la Commissione ha investito oltre 740 milioni di euro nella ricerca dedicata alla salute di mamme e neonati.

Il premio "Horizon Birth Day" è un'iniziativa della Commissione europea, che si è impegnata ad investirvi 1 milione di euro. Il contributo della Fondazione Bill & Melinda Gates è stato di un altro milione di euro, mentre MSD for Mothers ne ha offerti 500 000.



Riunione del Collegio: la Commissione registra una nuova iniziativa dei cittadini europei

La Commissione europea ha deciso di registrare un'iniziativa dei cittadini europei dal titolo "Siamo un'Europa accogliente: diamo il nostro aiuto!", che dichiara quanto segue: "Gli Stati membri faticano a gestire la questione migrazione. La maggior parte di noi vuole aiutare le persone in difficoltà, perché non siamo indifferenti al loro destino. Milioni di persone si sono mobilitate per offrire aiuto e ora vogliamo essere ascoltati: vogliamo un'Europa accogliente. Chiediamo alla Commissione europea di intervenire." L'iniziativa chiede alla Commissione di "offrire sostegno [...] ai gruppi locali che aiutano i rifugiati", di "impedire agli Stati membri di punire i volontari" e di "difendere [...] le vittime dello sfruttamento [...], della criminalità [...] e delle violazioni dei diritti umani". La registrazione formale dell'iniziativa, che avverrà domani, segnerà l'inizio di un iter di dodici mesi durante i quali gli organizzatori raccoglieranno le firme. La decisione di registrazione presa dalla Commissione riguarda esclusivamente l'ammissibilità giuridica della proposta che, in questa fase, non è ancora stata anali-

zata nel merito. Se nell'arco di un anno l'iniziativa raccoglierà un milione di firme in almeno sette Stati membri diversi, la Commissione avrà tre mesi di tempo per reagire e potrà decidere se darvi seguito o meno, motivando la sua scelta.

L'Europa aiuta Pompei e il degrado diventa rinascita

Pompei vince la sfida. I fondi europei del 'Grande progetto Pompei per il restauro e la messa in sicurezza sono ben spesi e il mondo prende lezioni. I maggiori musei chiamano il direttore generale del parco archeologico della Valle del Vesuvio, Massimo Osanna, chiedendogli di spiegare come spendere i soldi di Bruxelles e trasformare una storia di degrado in successo, di simbolo di crolli e abbandono in luogo di rinascita e sviluppo.

Otto anni fa il crollo della Schola Armaturarum aveva portato all'attenzione del mondo intero le fragilità del patrimonio Unesco, diventato tale per essere stato custodito attraverso i millenni dalla coltre di lava e lapilli della devastante eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. E la città romana rimasta intatta nella sua drammatica bellezza di edifici e affreschi, utensili e ori, resti delle vittime pietrificati nei loro ultimi momenti di vita, avrebbe potuto polverizzarsi sotto gli insulti del tempo e dell'incuria umana. Così, il crollo della Schola Armaturarum divenne un richiamo alla responsabilità per l'Europa intera che stanziò fondi straordinari per salvare questa valle unica della storia dell'umanità. Il Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei (Grande Progetto Pompei) è stato finanziato dalla Commissione Europea a partire dal 26 gennaio 2012 quale Grande Progetto Comunitario finanziato dalle risorse del Programma Operativo Interregionale Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007-2013 (POiN) e in seguito dalle risorse del Programma Operativo Nazionale Cultura e Sviluppo FESR 2014-2020 (PON).

L'importo complessivo - gestito con trasparenza e uno straordinario controllo da parte di una struttura costituita ad hoc per la parte degli appalti - era di 105 milioni di euro (cofinanziamento Ue: 75%, quota nazionale: 25%). Sono stati 76 gli interventi finanziati, di cui 69 conclusi. «Siamo più che soddisfatti del lavoro finora realizzato a Pompei, grazie anche al sostegno dell'Unione Europea con il Grande progetto Pompei», è la valutazione di Massimo Osanna, direttore del Parco Archeologico di Pompei. «Parliamo - spiega - di 37 domus restaurate e riaperte al pubblico negli ultimi due anni, di interi quartieri e reti varie messe in sicurezza e restituite alla pubblica fruizione, di un'attività di monitoraggio costante del sito, di mostre per la prima volta portate all'interno dell'area archeologica» e quello che è stato conseguito «è il risultato anzitutto di un riuscito lavoro di squadra interdisciplinare, ma è anche espressione del buon funzionamento di una macchina amministrativa adeguata, che ha visto le istituzioni (tra cui l'Ue), unite a più livelli verso un obiettivo comune». Senza questa intesa, aggiunge il direttore del Parco, «non si sarebbe riusciti a gestire un patrimonio di così grande valore e in maniera così proporzionata alle esigenze, riuscendo a finalizzare gli interventi». Una attività di «salvaguardia e valorizzazione che è stata premiata dall'incremento dei visitatori che quest'anno hanno sfiorato i 3 milioni e 500 mila, con un 8% in più rispetto allo scorso anno. Un successo per gli scavi, ma con un'importante ricaduta sul territorio, che inevitabilmente beneficia della maggiore presenza di turisti, e dunque sul suo rilancio».

Le società di social media devono fare di più per conformarsi pienamente alle norme UE a tutela dei consumatori

Le società di social media devono fare di più per ottemperare alle richieste presentate lo scorso marzo dalla Commissione europea e dalle autorità nazionali di tutela dei consumatori per garantire il rispetto delle norme UE a tutela dei consumatori. Sono state pubblicate le modifiche apportate da Facebook, Twitter e Google+ per allineare le rispettive clausole contrattuali alle norme dell'UE a tutela dei consumatori. Queste modifiche andranno a beneficio di oltre 250 milioni di consumatori dell'UE che utilizzano i social media: i consumatori non saranno costretti a rinunciare ai diritti inderogabili che l'UE riconosce loro, come il diritto di recedere da un acquisto online; potranno presentare reclamo in Europa anziché in California; e le piattaforme si assumeranno le loro responsabilità verso i consumatori dell'Unione, analogamente ai prestatori di servizi offline. Tuttavia, le modifiche soddisfano solo in parte i requisiti della normativa UE in materia di consumatori. Věra Jourová, Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Poiché sono usate come piattaforme pubblicitarie e commerciali, le reti di social media devono osservare pienamente le norme a tutela dei consumatori. Mi compiaccio che l'azione intrapresa dalle autorità nazionali per far rispettare tali norme stia dando i suoi frutti e che alcune società stiano rendendo le loro piattaforme più sicure per i consumatori; è tuttavia inaccettabile che questo processo non si sia ancora concluso e richieda così tanto tempo. Ciò conferma la necessità di un "New deal per i consumatori": le norme UE a tutela dei consumatori devono essere rispettate e le società che non lo fanno devono essere soggette a sanzioni"*. Mentre le ultime proposte di Google sembrano in linea con le richieste formulate dalle autorità di tutela dei consumatori, Facebook e, più significativamente, Twitter hanno rimediato solo in parte a importanti aspetti riguardanti le loro responsabilità e il modo in cui gli utenti sono informati della possibilità di rimuovere i contenuti o recedere dal contratto. Per quanto riguarda la procedura di "notifica e azione" usata dalle autorità di tutela dei consumatori per segnalare contenuti illeciti e richiederne la rimozione, le modifiche apportate da alcune società sono insufficienti. Mentre Google+ ha istituito un protocollo che prevede, tra l'altro, termini per il trattamento delle richieste, Facebook e Twitter hanno concordato solo di mettere a disposizione delle autorità nazionali un apposito indirizzo di posta elettronica per la notifica delle violazioni, senza impegnarsi a trattare le richieste entro termini precisi. A seguito di varie denunce di consumatori dell'UE che sono stati vittime di frodi o truffe durante la consultazione di siti di social media e ai quali sono state imposte clausole contrattuali non conformi alle norme UE a tutela dei consumatori, nel marzo 2016 è stata avviata un'azione per far rispettare la normativa UE. Gli operatori di social media hanno quindi convenuto di modificare:

- le clausole che limitano o escludono integralmente la responsabilità della rete di social media in relazione alla prestazione del servizio;
- le clausole che impongono ai consumatori di rinunciare ai diritti inderogabili che l'UE riconosce loro, come il diritto di recedere da un acquisto online;
- le clausole che privano il consumatore del diritto di rivolgersi a un organo giurisdizionale dello Stato membro di residenza e che prevedono l'applicazione della legge della California;
- le clausole che liberano la piattaforma dall'obbligo di individuare le comunicazioni commerciali e i contenuti sponsorizzati.

Le società si sono impegnate ad attuare le modifiche delle clausole contrattuali in tutte le versioni linguistiche nel primo trimestre del 2018.

Prossime tappe

Come indicato nella comunicazione sulla lotta contro i contenuti illeciti online pubblicata nel settembre 2017, la Commissione si aspetta che le piattaforme online individuino e rimuovano rapidamente e proattivamente i contenuti illeciti e ne prevengano la ricomparsa. La Commissione sta lavorando alle azioni che daranno seguito a questa comunicazione. Le autorità nazionali di tutela dei consumatori e la Commissione monitoreranno l'attuazione delle modifiche promesse e si avvarranno attivamente della procedura di "notifica e azione" offerta dalle società. Si concentreranno sui contenuti commerciali illeciti riguardanti abbonamenti non desiderati e altre truffe. Inoltre potranno prendere le misure del caso, comprese quelle per far rispettare la normativa. In aprile la Commissione presenterà un "New deal per i consumatori". Tale riforma proporrà di ammodernare l'attuale diritto dei consumatori e ne garantirà la corretta applicazione.

Contesto Il 16 marzo 2017 le autorità dell'UE di tutela dei consumatori e la Commissione europea hanno incontrato le società in questione per ascoltare e discutere le soluzioni proposte. A seguito di tale riunione, le società hanno apportato alcune modifiche alle loro clausole contrattuali. Tuttavia, la Commissione e le autorità di tutela dei consumatori ritengono che urgano altre modifiche (cfr. comunicato stampa). Nel novembre 2016 le autorità della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori, sotto la guida della direzione generale francese per la concorrenza, il consumo e la repressione delle frodi, hanno inviato a Facebook, Twitter e Google+ una posizione comune chiedendo di migliorare una serie di clausole contrattuali e istituire un sistema per contrastare, su notifica, i contenuti commerciali illeciti. Il regolamento UE sulla cooperazione per la tutela dei consumatori riunisce le autorità nazionali di tutela dei consumatori in un'apposita rete paneuropea grazie alla quale un'autorità nazionale di uno Stato membro può chiedere alla propria omologa di un altro Stato membro di intervenire in caso di violazione transfrontaliera di una norma UE a tutela dei consumatori.

La cooperazione è comune per vari atti legislativi che tutelano i consumatori, ad esempio la direttiva sulle pratiche commerciali sleali, la direttiva sul commercio elettronico, la direttiva sui diritti dei consumatori e la direttiva sulle clausole abusive nei contratti. Nell'ambito della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori le autorità riesaminano regolarmente le questioni di interesse comune per la tutela dei consumatori nel mercato unico e coordinano la loro vigilanza del mercato e le potenziali azioni per far rispettare la normativa. La Commissione agevola lo scambio di informazioni fra le autorità e il loro coordinamento. Le piattaforme online devono assumersi maggiori responsabilità per quanto riguarda la gestione dei contenuti. La comunicazione fornisce strumenti comuni per individuare e rimuovere rapidamente e proattivamente i contenuti illeciti e prevenirne la ricomparsa.

Berlinale 2018: sei film cofinanziati dal programma MEDIA in gara per l'Orso d'oro



È stata inaugurata la 68ª edizione del Festival internazionale del cinema di Berlino, che si chiuderà il 25 febbraio. Il programma MEDIA di Europa creativa, che sostiene la realizzazione e la distribuzione del cinema europeo, ha cofinanziato con 895 000 euro 18 film in gara nelle diverse selezioni del festival. Sei di questi, tra cui *3 Tage in Quiberon* della regista tedesca Emily Atef, e *Figlia mia* dell'italiana Laura Bispuri, competono per aggiudicarsi l'Orso d'oro e l'Orso d'argento. Nel quadro della Berlinale, il 19 febbraio la Commissaria per l'Economia e la società digitali Mariya Gabriel parteciperà al forum del cinema europeo (European Film Forum) con un intervento su cinema europeo, cultura e digitale e incontrerà alcuni registi importanti, come Cristian Mungiu, Radu Mihaileanu, Isabel Coixet e Wim Wenders, e i produttori della serie tedesca *Babylon Berlin*. Durante il forum si terrà anche un dibattito sul tema "Il futuro del programma MEDIA – i film per unire gli europei". Il Festival ospiterà anche altri eventi finanziati da MEDIA come il Berlinale Co-production Market, il "Berlinale Talents" e l'iniziativa "Shooting Stars". Il programma e l'elenco dei partecipanti al forum del cinema europeo sono disponibili qui, il forum può essere seguito anche in diretta. Maggiori informazioni sul programma MEDIA sono disponibili qui.

Conclusioni del Consiglio Istruzione, Gioventù, Cultura e Sport (EYCS)

Il 15 febbraio, i ministri responsabili di istruzione, cultura, gioventù, media, comunicazione e sport di tutti gli Stati membri dell'UE si sono riuniti a Bruxelles e hanno tenuto un **dibattito politico sulla valutazione intermedia del programma Erasmus + e gli orientamenti futuri per il post 2020**. Durante il dibattito, i ministri hanno sottolineato che Erasmus + è uno dei programmi dell'Unione di maggior successo e un valore aggiunto per l'Europa, dal momento che negli ultimi trent'anni più di nove milioni di giovani europei hanno potuto beneficiare dell'opportunità di studiare, formare, insegnare o fare volontariato in un altro paese. Secondo i ministri, il programma Erasmus + dovrebbe essere reso più inclusivo e accessibile e dovrebbe includere gli studenti delle scuole secondarie, del settore dell'istruzione e la formazione professionale e quelli provenienti da gruppi sociali vulnerabili o regioni remote. Per riuscire a perseguire tale obiettivo, Erasmus + dovrebbe ricevere finanziamenti adeguati. Il Programma dovrebbe promuovere la mobilità e l'innovazione, creare sinergie e integrarsi con altri strumenti dell'Unione, come il Fondo Sociale Europeo; le procedure amministrative dovrebbero essere semplificate e armonizzate. I ministri hanno inoltre discusso su come portare avanti gli aspetti relativi all'istruzione nelle Conclusioni del Consiglio europeo di dicembre. Il Consiglio ha riflettuto su come sviluppare il lavoro per realizzare iniziative come le "Università europee", l'apprendimento delle lingue, il riconoscimento reciproco dei diplomi e una "Carta europea dello studente". Ha inoltre proceduto ad uno scambio di opinioni sulle misure incentrate sulla digitalizzazione e sulla necessità di apprendimento permanente e di istruzione e formazione innovative.

<http://www.consilium.europa.eu/en/meetings/eyscs/2018/02/15/>

Museo del Risparmio: percorsi didattici per bambini e ragazzi



Il Museo del Risparmio, al centro di Torino, è un vero e proprio laboratorio multimediale che stimola bambini, ragazzi e adulti a riflettere sull'utilizzo consapevole del denaro. Il Museo si propone di **valorizzare la diffusione della cultura e dell'educazione finanziaria in special modo presso gli studenti e i docenti delle scuole primarie e secondarie**, per i quali sono

stati predisposti appositi percorsi differenziati, sulla base delle specifiche esigenze di approfondimento. L'obiettivo è di avvicinare gli studenti ad argomenti apparentemente complessi in modo interattivo, innovativo e divertente. I **contenuti, in lingua italiana e inglese**, sono presentati attraverso: video animati in 3D; ricostruzioni storiche di eventi cardine per la storia del risparmio; interviste ad esperti; approfondimenti video sugli strumenti finanziari; brevi documentari storici sulle tappe più significative della storia dell'economia; animazioni teatrali dedicate al mondo letterario e frammenti cinematografici; giochi di ruolo e applicazioni per mettere alla prova le proprie capacità di risparmio, con la possibilità di memorizzare il punteggio acquisito e richiedere l'invio di approfondimenti via mail. **Il percorso di visita può essere preventivamente personalizzato** e concordato con il docente per rispondere a particolari esigenze formative. Il Museo arricchisce inoltre la sua offerta didattica con diversi laboratori per gli studenti di tutte le età per trasmettere i concetti base di risparmio e investimento, far riflettere sull'utilizzo del denaro (anche quello elettronico) e sui comportamenti per evitare lo spreco (di risorse e alimentare).

<http://www.museodelrisparmio.it/home/>

L'UE sostiene le vittime del ciclone tropicale Gita

La Commissione europea ha mobilitato i suoi strumenti di aiuto d'emergenza a seguito dei gravi danni causati dal ciclone tropicale Gita nel Pacifico meridionale, in particolare nell'arcipelago di Tonga. I primi 100 000 euro di aiuti di emergenza sono stati versati nel fondo per le catastrofi della Federazione internazionale delle società nazionali di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa, per contribuire ad offrire gli aiuti fondamentali per la sopravvivenza e far fronte ai bisogni più urgenti quali alloggi, acqua, strutture igieniche e assistenza sanitaria. La Commissione ha attivato anche il sistema di mappatura satellitare europeo Copernicus, che ha già fornito le mappe di alcune fra le aree più colpite dell'arcipelago. Il Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi Christos Stylianides ha dichiarato: "Molte persone sono state gravemente colpite e l'Unione europea ha stanziato una prima tranche di aiuti di emergenza a sostegno del lavoro dei primi soccorritori intervenuti sul campo per fornire assistenza vitale nelle zone delle isole più duramente colpite. Il nostro pensiero va alle famiglie delle vittime e a tutte le persone coinvolte." La Commissione ha anche inviato sul campo un suo esperto umanitario per una rapida valutazione della situazione. Il centro di coordinamento della risposta alle emergenze della Commissione, operativo 24 ore su 24 sette giorni su sette, sta monitorando attentamente la situazione sulle isole e nella regione.

L'Euro è stato un danno per il nostro Paese?

#UEVeroFalso Sfatiamo alcuni miti! Ce la avremmo meglio senza l'Euro! Falso!

Pensare che i problemi economici dell'Italia scomparirebbero come per magia con il ritorno a una moneta nazionale è un'illusione. L'uscita dall'Euro sarebbe, infatti, un evento traumatico per l'economia e la società. L'abbandono della moneta unica provocherebbe fughe di capitali, rialzi dei tassi d'interesse (con conseguenze sui prestiti e mutui alle famiglie) e dell'inflazione, una perdita del potere d'acquisto e del valore del risparmio e difficoltà di finanziamento del debito pubblico, che supera ormai il 130% del prodotto interno lordo, nonché la svalutazione della moneta nazionale.

Questo, secondo alcuni, sarebbe un fattore positivo perché i prodotti italiani diventerebbero più a buon mercato nel breve termine. Tuttavia, la storia recente dimostra che le svalutazioni, a lungo andare, diventano un ostacolo alla competitività e alla modernizzazione del sistema produttivo. Basti pensare che dall'avvio del Sistema monetario europeo nel 1978 all'entrata in vigore dell'euro nel 1999, la Lira si è svalutata complessivamente del 53% rispetto al Marco tedesco, ma questo non ha aiutato ad affrontare i problemi di fondo dell'economia italiana, che sono la bassa produttività e una crescita sistematicamente inferiore alla media europea.

L'uscita dalla zona euro, dunque, causerebbe un impoverimento del paese, con gravi ricadute soprattutto sulle fasce più fragili della società e sull'occupazione.

L'Euro ha fatto raddoppiare i prezzi! Falso!

Secondo l'Istituto nazionale di statistica (Istat), tra il 1970 e l'inizio degli anni '90, l'inflazione in Italia ha registrato in media tassi dell'11,5% con punte in un anno che superavano il 20%. Dopo la firma del Trattato di Maastricht nel '92, che ha segnato l'inizio della costruzione della moneta unica, i tassi di inflazione sono scesi drasticamente. Stando sempre ai dati Istat, dall'adozione dell'Euro, i prezzi sono aumentati complessivamente del 33,5%. Un aumento ben lontano dal raddoppio, soprattutto considerando il lasso di tempo molto ampio. Tuttavia, nel passaggio dalla Lira all'Euro, alcune categorie economiche hanno modificato sensibilmente i propri prezzi, distorcendo così la percezione dei consumatori.

A causa dell'Euro l'Italia ha perso sovranità monetaria! Vero!

Formalmente con l'Euro l'Italia ha perso la propria sovranità sul piano monetario, ma è anche vero che il concetto di sovranità per molte monete è per lo più formale. In passato è, infatti, accaduto spesso che la Lira dovesse seguire le politiche monetarie delle banche centrali di altri Paesi, andando al seguito di monete che godevano di una maggiore forza e credibilità sul piano internazionale. A tutto ciò si aggiungono i rischi derivanti dagli attacchi speculativi, come quello che, nel 1992 ha portato in pochi mesi a un deprezzamento della lira di circa il 20%. In conclusione, l'Italia, partecipando insieme agli altri Paesi della Zona Euro alle scelte di politica monetaria europee, ha paradossalmente acquisito una maggiore sovranità rispetto al passato.

L'Euro ostacola le nostre esportazioni! Falso!

Oggi l'Italia esporta più di quanto importa, come dimostra l'attivo della bilancia commerciale. Nel 2016 l'avanzo commerciale ha raggiunto i 51,5 miliardi (importazioni 2016: 365,6 miliardi di euro; esportazioni 2016: 417,1 miliardi di euro). E' una chiara indicazione che l'euro non è di ostacolo all'affermazione delle imprese italiane sui mercati internazionali.

L'Euro è responsabile della scarsa competitività italiana! Falso!

I limiti della competitività dell'Italia non sono imputabili all'euro, ma a vari fattori strutturali che penalizzano gli investimenti, la crescita e l'occupazione. Tra questi vale la pena ricordare: la scarsa produttività, una bassa partecipazione al mercato del lavoro, (soprattutto femminile), l'alto livello di imposizione fiscale e investimenti insufficienti in ricerca e innovazione. Se a questo si aggiungono un quadro di regole e leggi eccessivamente gravoso e complesso e la bassa qualificazione di una parte importante della forza lavoro, si comprende come mai la competitività italiana non decolli.

La Commissione sostiene le riforme strutturali che mirano a rilanciare il "sistema paese" e che devono essere continuate con determinazione.

Questa settimana al Parlamento europeo: tasse sulle imprese, elettricità, eliminazione globale dei test sugli animali

Fra gli argomenti in agenda ci sono la richiesta per un divieto mondiale dei test cosmetici sugli animali e nuove regole per dare ai cittadini più libertà di produrre energia.

Mercoledì 21 febbraio la Commissione Problemi economici e monetari darà il suo parere sulla creazione di un sistema di regole unico per le imposte sul reddito delle società. Già nel 2016 la Commissione temporanea sulle tasse chiese alla Commissione europea di presentare nuove proposte per la Base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società. Sempre mercoledì 21 la Commissione Industria, energia e ricerca vota a proposito di quattro proposte del pacchetto "Energia pulita per tutti".

La legislazione proposta vuole rendere più facile per i cittadini generare e immagazzinare la propria energia. Le nuove regole hanno anche l'obiettivo di migliorare la cooperazione fra paesi in caso di crisi energetica. Ecco cosa sta facendo il Parlamento europeo per migliorare il settore energetico nell'UE. I test sugli animali per la creazione di cosmetici sono già proibiti in tutta l'UE. Ma l'80% dei paesi del mondo ancora li permette. Per questo la Commissione Ambiente vota martedì 20 febbraio una risoluzione per un divieto globale. Mercoledì 21 e giovedì 22 la Commissione Bilancio discute e vota la posizione del Parlamento europeo sul bilancio a lungo termine dell'Unione e sulle entrate dopo il 2020, in vista della riunione dei capi di stato e governo di venerdì in cui si parlerà del Quadro finanziario pluriennale. Questa settimana è dedicata alle relazioni coi parlamenti nazionali, e i rappresentanti dei parlamenti europei si ritrovano per discutere con gli eurodeputati della governance economica dell'UE, delle politiche fiscali e dell'Unione bancaria. L'immigrazione è un tema ricorrente in questi mesi: la Commissione Libertà Civili tiene martedì 20 febbraio un'audizione pubblica per discutere il funzionamento dell'area Schengen e il suo allargamento a Bulgaria e Romania. Giovedì 22 febbraio il Parlamento europeo ospita il Patto dei sindaci per il clima e l'energia. I rappresentanti delle amministrazioni locali di tutta Europa si riuniscono per discutere su come combattere i cambiamenti climatici a livello locale.



UniCredit e Alibaba.com insieme a sostegno dell'export italiano

• UniCredit presenta Easy Export, un'offerta ad hoc per i clienti, comprensiva dei servizi bancari, logistici e di marketing online

• UniCredit e Alibaba.com insieme con l'obiettivo di rendere più accessibili i mercati esteri alle imprese italiane che vogliono esportare, attraverso varie iniziative di marketing

UniCredit e Alibaba.com, il marketplace B2B di Alibaba Group, hanno stretto una collaborazione finalizzata a supportare le aziende italiane che esportano. Le parti lanceranno una serie di iniziative di marketing che promuovono l'export italiano sulla piattaforma internazionale di Alibaba.com. Nel contempo, UniCredit presenterà un nuovo prodotto separato, Easy Export, che sarà disponibile in esclusiva per la clientela UniCredit da inizio marzo. L'offerta combinata ha l'obiettivo di supportare le aziende che già esportano o che vorranno operare a livello internazionale. Grazie all'accordo, i clienti UniCredit avranno accesso a Alibaba.com, nel 2016 il più grande mercato globale online della Cina per fatturato, e saranno in grado di raggiungere clienti presenti in oltre 200 Paesi. UniCredit Easy Export aiuterà le aziende italiane a raggiungere la clientela internazionale attraverso un servizio di vendita personalizzato, distintivo e fornito nella lingua preferita dal cliente. UniCredit, tramite partner di eccellenza, come Geodis per la logistica e Var Group per la digitalizzazione, offre l'accesso a servizi ad alto valore aggiunto che vanno dalla creazione di un vetrina dedicata alle aziende e ai propri prodotti, al supporto per la gestione delle pratiche di logistica, fino all'assistenza di un consulente dedicato. I clienti potranno definire in autonomia il pacchetto di servizi a loro più congeniale, attraverso un'offerta flessibile, che permetta di costruire un servizio ad hoc sulla base delle specifiche esigenze e ambizioni aziendali. *"Siamo lieti di collaborare con Alibaba.com, uno dei più grandi mercati globali online al mondo. In UniCredit siamo costantemente impegnati a offrire ai nostri clienti soluzioni reali che li supportino nell'internazionalizzazione e nella crescita della loro azienda. Questo nuovo accordo rafforzerà ulteriormente il settore dell'e-commerce che in Italia vale oggi 7,5 miliardi di euro, il 6% delle esportazioni totali ed è in crescita del 25% all'anno", commenta il Direttore Generale di UniCredit Gianni Franco Papa. "Inoltre, con UniCredit Easy Export offriamo ai nostri clienti un gateway integrato che combina innovazione ed esclusività, consentendoci di rafforzare ulteriormente la nostra posizione di partner bancario di riferimento per le aziende che vogliono internazionalizzarsi".* UniCredit ha sviluppato un sito Web dedicato che facilita l'utilizzo della piattaforma Alibaba.com da parte dei clienti, oltre a consentire l'accesso ai prodotti e ai servizi bancari di UniCredit, che vanno dal supporto all'internazionalizzazione dell'impresa (gestione dei flussi esteri, finanziamenti copertura rischi e garanzie), fino alle soluzioni rivolte alla crescita sui mercati internazionali. Il nuovo sito web sarà disponibile all'inizio di marzo. L'accordo siglato è un ulteriore rafforzamento delle collaborazioni avviate nei mesi scorsi tra UniCredit e Alibaba.com, concretizzatisi nel lancio del negozio online eMarco Polo su Tmall Global (un marketplace B2C di Alibaba Group) che offre prodotti di alta qualità realizzati dalle PMI italiane e rivolte a più di 500 milioni di consumatori cinesi. Per quanto riguarda i pagamenti, ricordiamo l'accordo con Ant Financial, un'affiliata di Alibaba Group che consente a molti punti vendita italiani di accettare pagamenti tramite l'app mobile Alipay, facilitando così gli acquisti e le transazioni per i tre milioni di turisti cinesi che visitano l'Italia ogni anno. *"Questo ulteriore accordo con UniCredit si integra perfettamente con il nostro ecosistema e rafforza la nostra missione di supportare e facilitare gli scambi commerciali, incrementando le opportunità di business per le imprese italiane in Cina con Tmall Global, in Italia con Alipay e nel mondo con Alibaba.com"* - commenta **Rodrigo Cipriani Foresio, Managing Director Sud Europa di Alibaba Group** e responsabile per le piattaforme Tmall e Tmall Global a livello europeo. *"Considerate le potenzialità del Gruppo UniCredit, con solide radici italiane ma di fatto europeo, auspico che simili iniziative possano estendersi ad altri mercati europei nel prossimo futuro".*



Primo giorno di Pat Cox in Sicilia

Il coordinatore europeo del Corridoio scandinavo-mediterraneo: "Sicilia, progetta"

Il Porto di Palermo è stata la prima tappa della visita, in Sicilia e Calabria, di Pat Cox, coordinatore europeo del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo, che collega la Scandinavia a Malta, passando per la Germania e l'Italia. L'obiettivo della visita, promossa e organizzata dall'associazione non profit WISDO Public Policy & Management, è offrire al coordinatore, massimo esponente della Commissione Europea per lo sviluppo delle reti di trasporto trans-europee, una visione reale della situazione relativa alle infrastrutture di trasporto nella parte sud del corridoio e l'opportunità di confronto con le Autorità regionali e i principali stakeholders nel settore dei trasporti. **Pat Cox** ha incontrato, presso il Porto di Palermo, il presidente dell'Autorità Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, **Pasquale Monti**: l'incontro è stato introdotto dalla direttrice di WISDO Affari Europei, **Alessandra Arcodia**, che ha sottolineato la grande opportunità offerta dalla presenza del coordinatore europeo in Sicilia per promuovere lo sviluppo delle carenti infrastrutture trasportistiche della nostra regione: "Con questa visita - spiega la **Arcodia** - WISDO ha creato la possibilità di un dialogo diretto tra l'Unione Europea e gli attori regionali, è stata un valido supporto per rappresentare le istanze locali presso le istituzioni europee". Il presidente **Monti** ha ribadito nel suo intervento l'importanza della visita di Pat Cox, al quale sono stati illustrati i più importanti progetti che, uno dopo l'altro, costituiranno il porto del futuro: "Alcune opere le stiamo già realizzando con fondi ministeriali e Pon, come quelli impiegati per lo scalo di Termini Imerese. Palermo non è la coda di un Corridoio e non fa parte dello stesso perché luogo di coesione sociale ma perché rappresenta un punto di crescita e di competitività dell'intero Scan-Med". "Sono qui per invitare la Sicilia a progettare e creare piani di sviluppo maturi finalizzati all'occupazione e alla crescita economica", ha detto **Cox**. "Il mancato decollo economico del sud Italia - ha continuato - è in parte dovuto alla perdita della competitività e alle gravi lacune infrastrutturali dell'area. Il governo regionale dovrebbe svolgere un ruolo più determinante per il Corridoio, ponendosi come un collegamento tra gli attori locali e l'Europa". I temi principali della visita sono stati oggi, e continueranno a essere nei prossimi due giorni, ad Augusta, a Messina e in Calabria, la multimodalità e l'efficienza economica delle infrastrutture di trasporto, elementi chiave nella promozione dello sviluppo economico delle regioni meridionali. Riprende Cox: "Nel programma di investimenti europei nel settore dei trasporti 2014/2020 il 97% delle risorse è già impegnato ma è anche possibile che alcuni fondi non utilizzati da altri paesi torneranno a destinazione e potranno essere avviati nuovi bandi".

Elettricità: confrontare i prezzi, cambiare fornitori, autoprodurre

Grazie a nuove regole per la trasparenza dei prezzi e per l'uso di energia autoprodotta l'Unione europea amplia i diritti dei cittadini. Gli eurodeputati stanno lavorando a regole che rafforzano e ampliano i diritti di tutti noi in quanto consumatori di energia.

Produrre energia in casa e venderla

I consumatori e le comunità locali avranno la possibilità di partecipare attivamente, non solo come acquirenti, al mercato dell'elettricità. Potranno produrre la propria energia per consumarla ma anche rivenderla alla rete elettrica.

Più facile cambiare fornitore

Con le nuove regole sarà più facile cambiare fornitori di elettricità, senza costi aggiuntivi, a meno che non si voglia terminare un contratto a scadenza fissa. Nel caso di un contratto a scadenza fissa i costi aggiuntivi saranno limitati e permessi solo per contratti che danno altri tangibili vantaggi ai consumatori. Non dimentichiamoci che si può già recedere da un contratto fatto per telefono o online entro 14 giorni.

Un sito internet per confrontare facilmente i prezzi

Prima di cambiare fornitore è bene informarsi sui costi. In alcuni stati UE siti internet per confrontare i prezzi sono già presenti. Gli eurodeputati vogliono che in ogni paese ci sia almeno un sito di questo tipo con accesso gratuito. Il sito in questione dovrà anche rispettare degli standard di qualità.

Bollette più trasparenti

Molti di noi non capiscono i dettagli delle bollette, ce lo dice una ricerca di mercato della Commissione europea e anche la nostra esperienza quotidiana. Le nuove regole intendono migliorare la situazione chiedendo ai fornitori di presentare in maniera chiara e comprensibile le informazioni sui consumi di energia e i rispettivi costi.

Tenere sotto controllo il nostro consumo di energia

I consumatori potranno richiedere un contatore intelligente che mostra il consumo e i costi in tempo reale e che può essere letto da remoto. Chi ne fa richiesta deve ottenere l'installazione entro tre mesi dalla richiesta. Gli stati membri devono controllare che il sistema venga messo in pratica ma non saranno tenuti a finanziare quest'iniziativa se si rivelasse troppo onerosa. Scegliendo un'opzione prevista dalle nuove regole chiamata "contratto a prezzo dinamico" sarà inoltre possibile adattare il consumo di energia secondo l'andamento dei prezzi del mercato in tempo reale.

I cittadini più vulnerabili

I paesi dell'Unione europea sono anche tenuti a preparare dei piani d'azione per venire in aiuto ai cittadini più vulnerabili e a rischio di mancanza di energia. Queste nuove regole fanno parte di una più ampia riforma del mercato dell'elettricità e del pacchetto per l'energia pulita. Sono state pensate per rafforzare la cooperazione fra gli stati membri in caso di crisi energetica, per assicurare una competizione equa e per accompagnare una transizione verso energie più pulite come il solare e l'eolico. La Commissione Energia, industria e ricerca mette le nuove regole al voto mercoledì 21 febbraio.

Nell'UE circa quattro bambini su dieci frequentano strutture per l'infanzia

Nel 2016 nell'Unione europea il 39% dei bambini fino ai 12 anni ha frequentato strutture formali per l'infanzia, il 29% pagando tariffa piena o ridotta e il 10% rivolgendosi a strutture gratuite. Il ricorso a strutture a pagamento a tariffa piena o ridotta è simile in tutte le aree (urbane, suburbane e rurali) e ha riguardato circa un terzo dei bambini. Per quanto riguarda invece le strutture gratuite, si registrano leggere differenze secondo le zone: nelle città ha frequentato una struttura gratuita l'11% dei bambini, negli agglomerati urbani e nelle periferie il 10% e nelle zone rurali appena il 6%. Un comunicato stampa è disponibile [qui](#).

Sicilia, 30 milioni in aiuti alle Pmi che si rinnovano

Con l'avviso «aiuti alle imprese esistenti e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale» (misura 3.1.1-3), la Regione Sicilia sostiene medie, piccole e micro imprese attraverso incentivi diretti, finalizzati all'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali per raggiungere un upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali. Un'agevolazione con contributi in "de minimis" pari a 30 milioni di euro. Scadenza: il 22 marzo.

Per ciascun progetto approvato, il contributo a fondo perduto è del 75% dei costi ammissibili. Gli investimenti sono finalizzati all'installazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento di uno già esistente, alla diversificazione della produzione, all'aumento di prodotti e servizi, alla realizzazione di opere murarie. E più in particolare, alla riduzione degli impatti ambientali, all'adozione di tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi coerentemente con la Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente, a una produzione orientata verso segmenti di qualità, all'attivazione di relazioni stabili con altre aziende, alla sicurezza delle imprese. Ammesse nella misura massima del 40% le spese per opere edili di ristrutturazione su edifici già esistenti, per impianti, macchinari, attrezzature nuovi di fabbrica e conformi alle normative comunitarie, software, servizi e-commerce, servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione. Per la partecipazione al bando è necessario dimostrare regolarità contributiva (Durc), capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare

- che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito comprovante la reale capacità di fare fronte sia alla quota di finanziamento a proprio carico che alle esigenze tecniche, agli impegni finanziari assunti, allegata a corredo della domanda di partecipazione

- produrre la completa documentazione antimafia, l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio competente sul territorio. Una commissione valuterà le domande di contributo sulla base dei criteri assegnati e secondo l'ordine cronologico di arrivo. Sarà considerata la qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza, coerenza con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento: massimo 25 punti), l'effetto atteso sulla competitività dell'impresa (massimo 15 punti), la cantierabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari: massimo 25 punti), la sua sostenibilità economico finanziaria (massimo 15 punti). Elementi premiali saranno considerati lo sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile (3 punti), modelli di business inclusivi (2 punti), l'appartenenza alle aree identificate dalla S3 nonché agli ambiti dell'eco-innovazione e all'economia a basse emissioni (7 punti), l'ottenimento del rating della legalità (8 punti). Per l'ammissibilità alle agevolazioni è necessario raggiungere il punteggio di 65 punti.

Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2014-2020

Questo invito a presentare proposte si basa sul regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (*Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* L 347/50 del 20.12.2013). La carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) definisce il quadro qualitativo generale in cui s'iscrivono le attività di cooperazione europea e internazionale che un'istituzione d'istruzione superiore (IIS) può condurre nell'ambito del programma Erasmus+. L'attribuzione di una carta Erasmus per l'istruzione superiore è una condizione preliminare affinché le IIS site in uno dei paesi di seguito elencati possano candidarsi a partecipare a iniziative di mobilità per l'apprendimento dei singoli e/o alla cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del programma. Per le IIS site in altri paesi, la CEIS non è richiesta e il quadro qualitativo è definito tramite accordi interistituzionali tra le IIS. La carta è assegnata per l'intera durata del programma Erasmus+. L'implementazione della carta sarà soggetta a monitoraggio e le eventuali violazioni dei suoi principi e impegni potrà portare al ritiro della carta da parte della Commissione europea. Possono candidarsi a una carta Erasmus per l'istruzione superiore le IIS stabilite in uno dei seguenti paesi: gli Stati membri dell'Unione europea; i paesi EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), i paesi candidati all'adesione all'UE: (la Serbia, l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia e la Turchia). Le autorità nazionali designeranno, tra i candidati, le istituzioni d'istruzione superiore da considerare ammissibili a partecipare alla mobilità per l'apprendimento dei singoli e/o alla cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del programma Erasmus+, nei rispettivi territori. Il modulo di domanda online debitamente compilato deve essere depositato online entro le ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles, Central European Time) in data **22 marzo 2018**. La data indicativa di pubblicazione dei risultati della selezione è il 30 settembre 2018. Le informazioni relative al programma Erasmus+ sono reperibili al seguente indirizzo Internet: <http://ec.europa.eu/erasmus-plus> Le candidature devono essere presentate seguendo le istruzioni fornite dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, disponibili al seguente indirizzo: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/erasmus-charter-for-higher-education-2014-2020-selection-2019_en

GUUE C 37 del 01/02/2018

La Banca europea per gli investimenti propone una nuova borsa di studio EIBURS nell'ambito del suo Programma Sapere

Per ottenere una borsa di ricerca a titolo del Programma Sapere dell'Istituto Banca europea per gli investimenti esistono diverse possibilità tra cui la seguente: EIBURS (EIB University Research Sponsorship Programme), programma di sostegno alla ricerca universitaria. EIBURS offre borse di studio a facoltà universitarie o a centri di ricerca associati a università nell'UE, nei paesi candidati o potenziali candidati impegnati in filoni di ricerca di significativo interesse per la Banca europea per gli investimenti (BEI). Le borse di studio EIBURS, che prevedono una dotazione complessiva fino a 100 000 EUR su un periodo di tre anni, sono assegnate con un processo selettivo a facoltà o a centri di ricerca universitari interessati che presentano una comprovata esperienza nell'ambito prescelto. Il superamento della selezione comporta la consegna di diversi prodotti finali che saranno oggetto di accordo contrattuale con la BEI. Per l'anno accademico 2018/2019, il programma EIBURS invita a presentare proposte su un nuovo tema di ricerca:

«Gli effetti economici della politica di sicurezza e difesa congiunta a livello europeo» I responsabili politici europei stanno lavorando alacremente alla definizione di una politica estera e di sicurezza comune che crei un collegamento tra la sicurezza interna e le relazioni con le regioni vicine nel quadro dell'azione esterna dell'UE e punti a incrementare l'efficacia della politica di sicurezza e difesa comune (PSDC). Tale ricerca di un consenso su nuovi settori di intervento comuni nell'ambito in questione ha assunto un'importanza ancora maggiore alla luce dell'uscita del Regno Unito dall'Unione europea (UE). L'introduzione del nuovo settore di intervento potrebbe infatti avere pesanti implicazioni finanziarie e di bilancio per gli Stati membri, che potrebbero quindi anche porsi l'obiettivo di conseguire una maggiore efficienza mettendo in comune le risorse di cui dispongono. Ad esempio, si potrebbe optare per gare d'appalto su scala europea anziché affidarsi prevalentemente a procedure di aggiudicazione nazionali. L'obiettivo della ricerca è quindi quello di valutare gli effetti economici del coordinamento delle spese effettuate congiuntamente a livello europeo per la sicurezza e la difesa nonché il relativo impatto sulla crescita economica e la capacità di innovazione. Il miglioramento dell'efficienza sul piano economico e operativo sembra essere uno dei principali motivi alla base del citato passaggio a un approccio integrato. È tuttavia necessario raccogliere maggiori informazioni sulla reale entità degli effetti economici delle misure in questione. Il programma di ricerca proposto fornirà chiarimenti in merito al volume di risorse economiche (spese, personale ecc.) che gli Stati membri dell'Unione europea consacrano alla sicurezza e alla difesa cercando di identificare i settori che presentano più ampi margini di efficienza, concentrandosi soprattutto sull'inefficienza da evitare quale la duplicazione delle spese. La ricerca analizzerà quindi anche i sottosettori delle attività economiche e delle regioni maggiormente interessate da spese militari. Si dovranno esaminare nel dettaglio non solo il ruolo e il volume del bilancio della difesa nel quadro delle previsioni di spesa pubblica complessive, ma anche le attuali fonti di finanziamento. Un altro aspetto importante da analizzare è il ruolo di incentivo svolto dalle spese per la difesa in relazione alle attività scientifiche e di innovazione. La ricerca dovrebbe essere in grado di valutare le implicazioni di un eventuale aumento dei bilanci di difesa, con particolare riferimento all'obiettivo del 2 % del PIL fissato dalla NATO. La BEI invita a presentare proposte di ricerca che abbraccino i seguenti aspetti: pur considerando l'UE nel suo insieme in relazione ai temi descritti, la ricerca dovrà anche comportare studi approfonditi per circa 5 paesi rappresentativi essa dovrà illustrare in dettaglio le opzioni strategiche per l'integrazione e le relative implicazioni economiche, nonché analizzare gli strumenti finanziari applicabili, ivi inclusi quelli potenzialmente in grado di mobilitare fondi pubblici (intesi sia come fondi nazionali che come risorse provenienti dall'UE) I centri universitari potranno includere nel progetto finanziato con la borsa di studio eventuali attività di ricerca aggiuntive a propria discrezione quali: i) l'organizzazione di seminari o conferenze; ii) la creazione di banche dati; e iii) studi di caso approfonditi. Le proposte devono essere redatte in inglese e inviate entro e non oltre la mezzanotte del 15 aprile 2018 (CET). Le proposte presentate dopo tale data non saranno prese in considerazione. L'indirizzo e-mail da utilizzare per l'invio delle proposte è il seguente: Events.eibinstitute@eib.org Per maggiori informazioni sul processo di selezione EIBURS e sull'Istituto BEI, si prega di consultare: <http://institute.eib.org/>

GUUE C 60 del 16/02/2018

Pagina 15

SVE in Romania in attività di animazione sociale indirizzate ai bambini

Dove: Baia Mare, Romania **Chi:** 2 volontari/e 17-30 **Durata:** dal 15 aprile al 12 agosto 2018 **Organizzazione ospitante:** Team For Youth **Scadenza:** 28 febbraio 2018. Opportunità di SVE in Romania per il progetto SEV4x4, che prevede di ospitare 16 volontari provenienti da Italia, Spagna, Francia e Malta nel periodo aprile 2018-settembre 2019 coinvolgendoli in attività di animazione sociale. Per questo primo periodo, si ricercano 2 volontari che saranno coinvolti in attività di animazione sociale con bambini ospedalizzati, minori ospiti di un orfanotrofo e bambini affetti da disabilità che frequentano i centri socio-educativi di Baia Mare. I **volontari** potranno sviluppare competenze specifiche legate all'animazione e al lavoro con bambini vulnerabili. Nel dipartimento pediatrico dell'ospedale, i volontari svolgeranno attività artistiche e manuali; nelle case famiglie/orfanotrofo, invece, si confronteranno con bambini spesso affetti da problemi comportamentali e supporteranno gli educatori nelle attività legate alla quotidianità; nei centri socio educativi i volontari supporteranno gli operatori nelle attività sportive e terapeutiche, sperimentandosi nel lavoro 1 a 1 con i bambini. Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche: attitudine per il lavoro con bambini provenienti da contesti svantaggiati e/o disabili; buone capacità comunicative, creative, empatiche e interesse nel lavoro educativo. Come per gli altri progetti SVE, è previsto un rimborso per le spese di viaggio fino ad un massimale stabilito dalla Commissione europea. Vitto, alloggio, corso di lingua, formazione, tutoring, pocket money mensile e assicurazione sono coperti dall'organizzazione ospitante. **Per candidarsi** occorre cliccare sul bottone "Candidati" a destra, allegando CV e lettera motivazionale specifica per il progetto, tutto in inglese e completo di foto, il prima possibile. Alla voce organizzazione d'invio si deve selezionare **Associazione PECO**, senza bisogno di aver preso contatto in anticipo. Se selezionati, si dovrà partecipare ad una formazione pre-partenza.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/progetti-sve/sve-in-romania-in-attivita-di-animazione-sociale-indirizzate-ai-bambini/>

#euFilmContest - vinci un viaggio al Film Festival di Cannes!

Ti piacciono i film europei? Partecipa alla seconda edizione del concorso **#euFilmContest** organizzato dalla Commissione Europea, DG CONNECT, la Direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie. Verifica le tue conoscenze sul cinema, **rispondendo a 18 domande**. Sono messi in palio **10 viaggi** per andare al **Festival del cinema di Cannes**, a maggio 2018, spese di viaggio e soggiorno incluse! Avrai l'occasione di conoscere il settore audiovisivo europeo ed incontrare i professionisti del cinema. Per partecipare è necessario avere almeno 18 anni di età. Hai tempo per partecipare sino al **18 marzo 2018!**

https://wealllovestories.eu/it/filmcontest_it

AUTISMO È... V EDIZIONE CONCORSO NAZIONALE

Riparte il concorso nazionale "Autismo è...", giunto ormai alla sua 5ª edizione e promosso dall'Associazione Autismo Fuori dal Silenzio. Questo rappresenta uno dei tanti modi in cui si vuole sensibilizzare al tema dell'integrazione dei tanti ragazzi affetti da autismo, una sindrome che ha forti ripercussioni nell'area della comunicazione, dell'interazione sociale e degli interessi personali. Le iniziative che ogni anno vengono proposte con l'obiettivo di sensibilizzare sulla problematica sono davvero numerose, "Autismo è..." è rivolta a tutti i ragazzi delle scuole, d'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado che, insieme o singolarmente, vogliono proporre una loro idea, una nuova prospettiva di un mondo che integri appieno l'autismo. Invitiamo pertanto tutti i ragazzi a partecipare, con disegni, elaborati scritti, foto, video, reportage, lettere, composizioni musicali, affinché insieme diano voce ad una nuova socialità, ad un nuovo modo di comunicare per e con chi ha difficoltà a farlo. Tutte le informazioni su <http://www.autismofuoridalsilenzio.it/it/news/concorso-nazionale-autismo-e-5-edizione> -312



OPPORTUNITÀ dalla SIOI BORSE di STUDIO Master

Universitario in Sviluppo ostenibile, Geopolitica delle Risorse Studi Artici

E' online il Bando per l'assegnazione di **8 BORSE di STUDIO** per la partecipazione al **MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN SVILUPPO SOSTENIBILE, GEOPOLITICA DELLE RISORSE E STUDI ARTICI**. Tutte le informazioni sui requisiti e la documentazione da presentare, unitamente alla Domanda di partecipazione, sono consultabili al seguente Link: <HTTPS://WWW.SIOI.ORG/.../UPLOA.../2015/07/BANDO-BORSE-ARTICO.PDF> La Domanda di partecipazione è disponibile al link : <HTTPS://WWW.SIOI.ORG/WP-CONTENT/UPLOADS/2015/07/DOMANDA-BS-ARTICO-2018.PDF> **Scadenza – 28 febbraio p.v.** Info e iscrizioni: <WWW.SIOI.ORG> Ufficio Formazione SIOI Palazzetto di Venezia Piazza S.Marco 51 00186 Roma Tel. 0669207838 – 0669207851 Fax 066789102 <www.sioi.org>

OFFERTE LAVORO

Offerte di lavoro per infermieri geriatrici nel Sud della Germania
Infermieri in un prestigioso ospedale in Irlanda
Concorso per la carriera diplomatica Difendere i diritti umani con Amnesty
Offerte di EuropeAid nell'aiuto esterno in Belgio, India e Africa
Posti nel commercio con Eures a Malta. Scad.: 05/03/2018
Lavoro nell'acqua frizzante nel mondo Animatori, medici e infermieri in Italia e Regno Unito con Eures
Swedish company is looking for UX / Frontend / Fullstack

ScienzaPerTutti: concorso per le scuole

Il sito di divulgazione scientifica dell'INFN ScienzaPerTutti ha aperto la nuova edizione del concorso SCIENZAPER-TUTTI riservato alle scuole: quest'anno il tema è *Le onde*. Il tema è stato scelto tenendo conto della visibilità e dell'importanza scientifica della scoperta delle onde gravitazionali, che negli ultimi due anni hanno conquistato le prime pagine dei giornali e i notiziari di tutto il mondo e i cui scopritori hanno vinto il premio Nobel per la fisica 2017.

La finalità del sito ScienzaPerTutti è di diffondere la cultura scientifica verso il pubblico generico in modo gradevole ed è espressa nella frase: "ScienzaPerTutti: dove la scienza ha un pregio inatteso, può essere divertente!".

Gli elaborati presentati a concorso dovranno essere coerenti con questa impostazione programmatica.

Lo scopo principale degli elaborati inviati dovrà essere quindi quello di fornire al lettore un'introduzione semplice, piacevole e comprensibile ai temi trattati. Gli argomenti dovranno essere affrontati con rigore ma senza pedanteria, tenendo presente che il target principale è quello dei giovani tra i 13 e i 20 anni. Giunto alla XIII edizione, il concorso si rivolge a studenti e docenti degli alunni delle scuole secondarie superiori e inferiori di tutta Italia, invitati ad affrontare e sviluppare il tema proposto con la massima libertà di espressione con la presentazione di elaborati, disegni, foto o video da inviare via mail o per posta.

I termini per l'iscrizione al concorso si chiudono il 9 febbraio 2018, mentre il termine massimo per l'invio degli elaborati è il **26 marzo 2018**.

<http://scienzapertutti.inf.infn.it/>

RARE NEEDS RESEARCH. RARE NEEDS YOU

Come ogni anno si celebra il 28 Febbraio la Giornata Mondiale delle Malattie Rare. Quest'anno il tema sarà di nuovo la ricerca e lo slogan scelto è "Rare needs research. Rare needs you". Concentrare il focus nuovamente sulle scoperte recenti, sulle terapie genetiche ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su un aspetto che è fondamentale per concorrere a migliorare la qualità di vita delle persone affette da malattia rara e che non deve rimanere una conoscenza delle sole istituzioni o degli enti predisposti. La popolazione ha il diritto di sapere e di trarre speranza dai sempre nuovi progressi che la ricerca fa e dagli sforzi atti a creare una rete internazionale volta alla condivisione dei risultati, e dunque dei saperi, affinché si possano raggiungere diagnosi sempre più precoci. La malattia rara è un tema di sanità pubblica che deve sensibilizzare e coinvolgere tutti, proprio per questo l'invito a partecipare agli eventi che ci saranno è un invito globale: "La rarità ha bisogno della ricerca. La rarità ha bisogno di te", ha bisogno di ciascuno di noi per trovare voce e per essere riconosciuta, affinché il non conosciuto non diventi invisibile.

Tantissimi sono gli eventi in cantiere, pubblici, nelle scuole, negli ospedali, interviste, marce sportive, manifestazioni artistiche e un flash mob – mani in alto e incrociate a quelle del vicino – dal forte valore simbolico che varrà la pena fotografare o riprendere e inviare a EURORDIS/UNIAMO affinché diventi un gesto condiviso, visibile a tutti. Tra gli altri, a Palermo, il 27 Febbraio, si terrà presso l'aula "Maurizio Ascoli" del Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo, un convegno, organizzato da diverse associazioni del settore, in prima fila l'ARIS - con il sostegno di Uniamo, PTEN Italia, IRIS, VocifeRare, Fondazione con il Sud e con il patrocinio dell'Azienda Ospedaliera che lo ospiterà – che vede coinvolti tantissimi professionisti del settore ma che apre le porte anche, e soprattutto, ai diretti interessati e a tutti gli esponenti del mondo associativo e istituzionale. *Evento con crediti ECM, per il programma completo e l'iscrizione clicca qui



www.unionenoprofit.it

Scambio internazionale in Germania sulla storia e i new media

Dove: Frankfurt (Oder), Germania **Quando:** dal 19 al 28 marzo 2018 **Chi:** 4 partecipanti (15-18) e 1 group leader (18+)

Organizzazione d'invio: Associazione di promozione sociale **Joint Deadline: 9 marzo 2018**

Opportunità di **Scambio internazionale** in Germania per il progetto "Time Travelers – The European Perspective II" parte del progetto "Solidarity for enlargement and integration". Il progetto si propone di dare uno sguardo alla storia e alla contemporaneità dei canali di informazione, andando ad evidenziare il modo in cui determinati modi di comunicare possono distorcere i contenuti storico-contemporanei. Gli **obiettivi** dello scambio sono:

vivere un'esperienza interculturale, incontrando giovani provenienti da tutta Europa;
promuovere un clima sano e positivo di convivialità e apertura verso culture differenti;
conoscere coetanei provenienti da differenti paesi europei.

Per questo scambio internazionale si ricercano 4 partecipanti (15-18) e un group leader (18+), con le seguenti caratteristiche:

interesse verso la tematica del progetto e volontà di mettersi in gioco;
volontà di confrontarsi in un contesto interculturale;
conoscenza media della lingua inglese.

Durante l'intera durata del progetto, il vitto e l'alloggio sono interamente finanziati dal programma Erasmus+. Le spese di viaggio sono rimborsate entro un massimale stabilito dal programma Erasmus+. E' obbligatorio conservare e consegnare all'organizzazione ospitante la copia originale delle carte di imbarco e di tutti i biglietti dei mezzi di trasporto utilizzati sia all'andata sia al ritorno. Una volta selezionati, bisognerà versare una quota di partecipazione di 70 Euro che comprende le spese progettuali e la quota d'iscrizione annuale all'Associazione Joint.

<https://scambiinternazionali.it/scambio-internazionale-in-germania-sulla-storia-e-i-new-media/>

Pagina 17

Vinci un posto all'European Youth Event, l'evento europeo per la gioventù!

Partecipando al concorso sulla nostra pagina Instagram potresti vincere un posto per l'evento europeo della gioventù che si terrà a Strasburgo a giugno. Partecipare è semplice: Scegli uno dei temi dell'agenda del prossimo EYE: #YoungOld #RichPoor #ApartTogether #SafeDangerous #LocalGlobal Fai una foto che illustri il tema e condividila su Instagram con l'hashtag #EYE2018. Aggiungi l'hashtag della categoria che hai scelto. Non dimenticare di taggare @europeanparliament e @ep_eye. Puoi condividere quante foto vuoi! **Importante:** Possono partecipare tutti coloro che abbiano compiuto 18 anni, vivano in un paese UE e possiedano i diritti sulle foto che hanno condiviso. Il concorso finisce il **22 aprile 2018**.

I risultati Sei vincitori saranno invitati a Strasburgo per partecipare all'evento EYE 2018: uno per ogni categoria e uno scelto dal pubblico su Instagram. Il Parlamento europeo condividerà infatti le foto più belle e quella che risulterà più votata riceverà il premio del pubblico. Gli scatti migliori saranno anche esposti durante la manifestazione di Strasburgo. <https://www.instagram.com/europeanparliament/?hl=en>

Borse di studio nel settore artistico in Giappone

Il Centro di Arte Contemporanea (CCA) Kitakyushu, in Giappone, gestisce il programma di borse di studio per giovani artisti e ricercatori (sotto i 40 anni), che sono impegnati nei settori dell'arte, il lavoro curatoriale, il design e l'architettura. Il Fellowship Programme 2018 si svolge dal settembre 2018 alla fine del marzo 2019 accogliendo borsisti nei settori sopra indicati. Ogni borsista è tenuto a rimanere e lavorare a Kitakyushu per alcuni mesi, consecutivamente o in modo intermittente durante il periodo della borsa. Alla fine del programma, i borsisti dovranno presentare i risultati del loro progetto in un rapporto, una mostra, ecc. con la consulenza di professionisti.

Requisiti: - CURATORE: Esperienza lavorativa nell'arte contemporanea o laurea in storia dell'arte / arte.
- ARCHITETTO / DESIGNER: Esperienza lavorativa gestendo un ufficio privato o impegnandosi in attività equivalenti. La borsa di studio copre una tariffa aerea a/r dal proprio paese di origine a Kitakyushu secondo i termini del CCA. Il Comitato CCA mette a disposizione 200.000 Yen giapponesi (circa 1473 euro) per le spese vive (incluso l'alloggio).

Scadenza: 30 marzo 2018

<http://cca-kitakyushu.org/fellowship/?lang=en>



CASA-OFFICINA: Aperte le iscrizioni 2018/2019 Centro per l'infanzia e Spazio gioco

Sono aperte le iscrizioni 2018-2019 alla Casa-Officina! Spazio-gioco (18 mesi-3 anni) Centro per l'infanzia (3-5 anni) Iscrizioni con agevolazioni entro il 31 marzo 2018. Per informazioni e appuntamenti, telefonate al numero 0916520297 (lun-ven, ore 9-16) o scrivete all'indirizzo email officreainterultura@gmail.com.

Centro educativo interculturale "Casa-Officina" Via Cuba,46 90129 Palermo
+39 0916520297 www.casaofficina.it

"Go deep Game": progetto Erasmus+ per contrastare i conflitti culturali

Il progetto "Go Deep!", finanziato dall'Agenzia nazionale per i Giovani nell'ambito del programma Erasmus+ sotto l'azione KA2 partnership strategiche per i giovani, ha ricevuto lo scorso ottobre il Global Education Innovation Award 2017 assegnato da GENE (Global Education Network Europe). Tutti i partner coinvolti hanno portato nel progetto le loro competenze nell'educazione, nel cambiamento sociale, nella gestione dei conflitti e nel dialogo interculturale. Lo scopo del progetto è stato quello di sviluppare una nuova metodologia per supportare i gruppi nel portare cambiamento nelle comunità, facilitando e proponendo nuovi modelli di leadership.

La forma utilizzata è quella di un gioco: il Go Deep Game concepito come un nuovo strumento orientato al processo applicabile alle diverse comunità in cui agisce in maniera sistemica. Il progetto è stato sviluppato da una partnership internazionale composta dall'ente capofila Xena Centro Scambi e dinamiche interculturali (Italia), Altekio (Spagna), Comunitazione (Italia), Diversity Matters (Scozia, UK), Elos Foundation (Olanda) e Istituto Elos (Brasile).

<http://www.agenziagiovani.it/erasmus/86-storie/2755-go-deep-game-un-gioco-per-contrastare-conflitti-culturali-nato-grazie-ad-erasmus>

Speciale FQTS 2020. Aperti i termini per proporre la propria partecipazione

Dal 16 febbraio sono aperti i termini per la presentazione delle candidature agli itinerari formativi di FQTS edizione 2018. Il progetto di formazione dei quadri del Terzo settore è rivolto agli enti di Terzo settore delle regioni del Sud Italia. **Per la Sicilia i posti disponibili sono 40.** Sulla base delle candidature pervenute verranno svolti degli incontri con quanti si propongono di partecipare, per verificare requisiti, possibilità e scelta dell'area tematica (in questa edizione sono 4). **Il termine ultimo per fa pervenire la proprie candidature è il 10 aprile 2018**

Area Comunicazione **CeSVoP** Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo
Tel. 091 33 19 70 (int. 233) - **Numero Verde** (solo da fisso) 800 702 999 (int. 233) **Fax** 091 38 15 499

Corso di europrogettazione 09-11 marzo

Occasione per partecipare ai Corsi di europrogettazione in Toscana a Lucca. Vista la grande richiesta, abbiamo deciso di promuovere quest'offerta sul territorio toscano a **Bagni di Lucca (LU) presso il Teatro Accademico in Corso Umberto I dal 09 all'11 marzo 2018**. Ancora una volta verrà data l'occasione ai partecipanti di **imparare concretamente** a scrivere e presentare un progetto europeo. Il corso di Associazione Joint oltre ad essere il più conveniente a livello economico sul mercato, è l'unico corso che prepara alla presentazione e realizzazione dei progetti europei. Questa sessione del **corso di europrogettazione** avrà una durata di **24 ore distribuite in 3 giorni** consecutivi per un costo complessivo di **190€ + IVA**. Gli orari in cui si svolgerà il corso saranno dalle 9.30 alle 18.30 con un'ora di pausa pranzo prevista dalle 13.30 alle 14.30. I temi che verranno approfonditi durante i **corsi di europrogettazione** saranno:

Struttura dei principali Programmi di finanziamento Europei con focus su Erasmus+ (**K1, K2 e K3**);

Tecniche di europrogettazione per programma Erasmus+ K1: caratteristiche tecniche Scambi Giovanili, Mobilità di Operatori Giovanili (Corsi di formazione, Seminari...) e Servizio Volontario Europeo + budget ed eleggibilità costi; Focus su **aspetti qualitativi** necessari per l'approvazione di **Scambi Internazionali e Mobilità di Operatori Giovanili**;

Tecniche di **scrittura efficace**;

Creazione e **scrittura in piccoli gruppi** di una richiesta di **contributo**;

Analisi dei singoli box della **richiesta di finanziamento** e di come compilarli;

Compilazione del **budget** e metodologie di **rendicontazione**;

Invio **application**, ricerca partecipanti, **PIC, mandate** e **PIF** ;

Competenze che saranno acquisite dai partecipanti durante i corsi di europrogettazione:

conoscenze dei sistemi di gestione e della documentazione necessaria dei vari fondi diretti ed indiretti della Commissione Europea;

tecniche di ragionamento, analisi e scrittura utili per la progettazione europea e comunitaria;

sviluppo di nuove tecniche e metodi di lavoro in gruppo: networking, team building, apprendimento non formale, gestione dei conflitti;

acquisizione delle conoscenze delle tecniche per la compilazione e la presentazione di un progetto nel programma Erasmus+;

elaborazione di una propria idea progettuale.

Per ricevere informazioni sulle modalità d'iscrizione **clicca qui** e compila il modulo.

<https://scambiinternazionali.it/corso-europrogettazione-09-11-marzo/>

Corso di Europrogettazione 4-6 Maggio

Vuoi imparare a scrivere e coordinare un progetto europeo? I corsi di Europrogettazione di Associazione Joint fanno per te! Sono gli unici corsi che ti insegnano concretamente a scrivere un progetto. In altre parole, alla fine del corso potrai presentare il tuo progetto e, se approvato, potrai coordinarlo e parteciparvi attivamente assieme ad Associazione Joint. Qua presentiamo la sessione di Europrogettazione di Maggio. Corso predisposto nelle sedi di Milano all'inizio dell'estate per prepararsi alle deadline estive.

Questa sessione di Corsi di Europrogettazione avrà luogo nelle sedi predisposte dall'Associazione di promozione sociale Joint tra il **04 e il 06 maggio 2018 in via Riva di Trento 1 – Milano**. Avrà una durata di **24 ore distribuite in 3 giorni** consecutivi per un costo complessivo di **190€ + IVA**. Gli orari in cui si svolgerà il corso saranno dalle 9.30 alle 18.30 con un'ora di pausa pranzo prevista dalle 13.30 alle 14.30. I temi che verranno approfonditi durante i corsi di europrogettazione saranno:

Struttura dei principali Programmi di finanziamento Europei con focus su Erasmus+ (**K1, K2 e K3**);

Tecniche di europrogettazione per programma Erasmus+ K1: caratteristiche tecniche Scambi Giovanili, Mobilità di Operatori Giovanili (Corsi di formazione, Seminari...) e Servizio Volontario Europeo + budget ed eleggibilità costi;

Focus su **aspetti qualitativi** necessari per l'approvazione di **Scambi Internazionali e Mobilità di Operatori Giovanili**;

Tecniche di **scrittura efficace**;

Creazione e **scrittura in piccoli gruppi** di una richiesta di **contributo**;

Analisi dei singoli box della **richiesta di finanziamento** e di come compilarli;

Compilazione del **budget** e metodologie di **rendicontazione**;

Invio **application**, ricerca partecipanti, **PIC, mandate** e **PIF** ;

Competenze che saranno acquisite dai partecipanti durante i corsi di europrogettazione:

conoscenze dei sistemi di gestione e della documentazione necessaria dei vari fondi diretti ed indiretti della Commissione Europea;

tecniche di ragionamento, analisi e scrittura utili per la progettazione europea e comunitaria;

sviluppo di nuove tecniche e metodi di lavoro in gruppo: networking, team building, apprendimento non formale, gestione dei conflitti;

acquisizione delle conoscenze delle tecniche per la compilazione e la presentazione di un progetto nel programma Erasmus+;

elaborazione di una propria idea progettuale.

Per ricevere informazioni sulle modalità d'iscrizione **clicca qua** e compila il modulo.

<https://scambiinternazionali.it/corso-europrogettazione-4-6-maggio/>

SVE

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali:
Euromed Carrefour Sicilia
: <https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/>



Info Associazione Culturale Strauss:
Telefono: 0934 951144
E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it,
kype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it

Associazione info@volontariointernazionale.org
<http://associazionejoint.org/> Contatti: RIVE -
Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364
mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it

Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via della repubblica
32 73037
Poggiardo (LE)
Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site: WWW.JUMPINWEB.EU

BOOK - Piattaforma online di corsi gratuiti

BOOK – UniBo Open Knowledge, è la nuova piattaforma dell'Alma Mater Studiorum che offre corsi online gratuiti e ad accesso libero.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'Alma Mater e il Politecnico di Milano. L'obiettivo di BOOK è quello di esplorare l'utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare i processi di insegnamento e l'esperienza di apprendimento degli studenti, ampliando anche il bacino di utenti a cui rivolgersi. I corsi attualmente disponibili, in italiano e in inglese, sono:

- Gestire il cambiamento
- Gestire il conflitto
- Benvenuti in Italia! Orientarsi con l'italiano
- Lavorare in team multidisciplinari.

La registrazione e l'iscrizione ai corsi è aperta a tutti ed è gratuita, e permette di ottenere un certificato di frequenza a fine percorso.
<https://book.unibo.it/>

Video per il primo anno del Corpo Europeo di Solidarietà!

Il Corpo Europeo di Solidarietà festeggia un anno dalla sua nascita! Il Corpo Europeo di Solidarietà (CES) è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti di solidarietà.

Ad oggi, con più di 34.000 partecipanti, è diventato uno strumento concreto di sostegno per tutte le popolazioni europee in difficoltà.

<https://www.youtube.com/watch?v=C-7XofJPvno&feature=youtu.be>

Corso di Europrogettazione giovani Bruxelles, 21 - 23 marzo 2018

Rivolto a studenti universitari e a neolaureati interessati a scoprire la professione di europrogettista, le principali tecniche di europrogettazione e le caratteristiche dei programmi di finanziamento europei. Il corso si aprirà con una conferenza presso il Parlamento europeo.

Ufficio Europa, Master e Formazione Camera di Commercio Belgio-Italiana +32 22 05 17 97 – info@masterdesk.eu
www.masterdesk.eu

Corso di Introduzione all'europrogettazione Bruxelles, 5 - 9 marzo 2018

Tramite esercitazioni pratiche e lezioni frontali con esperti, il corso insegna ad individuare le forme più opportune di accesso alle risorse finanziarie europee e a formulare idee progettuali vincenti. Vieni a Bruxelles per entrare a contatto diretto con le Istituzioni europee!

Partecipa al premio giornalistico Lorenzo Natali!

Dal 5 febbraio al 9 marzo è possibile candidarsi all'edizione 2018 del premio giornalistico Lorenzo Natali della Commissione europea, rivolto ai giornalisti che hanno condotto inchieste su tematiche legate allo sviluppo sostenibile. I lavori possono essere presentati in qualsiasi formato: pubblicazioni online, materiale audiovisivo o cartaceo. Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica ha dichiarato: "In un periodo caratterizzato dalla disinformazione, dalle notizie false e dagli algoritmi digitali, abbiamo più che mai bisogno di un giornalismo professionistico e fattuale.

Il lavoro importante dei giornalisti non soltanto è fondamentale per la democrazia in tutto il mondo, ma dà anche visibilità e voce a coloro che altrimenti sarebbero ignorati.

Attraverso le storie che raccontano, i giornalisti informano, ispirano e si fanno portavoce delle richieste di cambiamento. Con questo premio vogliamo ringraziarli per la loro determinazione e incoraggiarli a non arrendersi." Il premio è suddiviso in due categorie, in base alla fascia d'età, e per ciascuna di esse si sceglierà un vincitore per ogni regione: Africa; mondo arabo e Medio Oriente; Asia e Pacifico; America latina e Caraibi; e Europa. Sarà inoltre proclamato un "vincitore assoluto" tra i vincitori regionali e si assegnerà un premio tematico supplementare ad un lavoro sull'eliminazione della violenza contro le donne e le ragazze.

https://ec.europa.eu/europeaid/lnp_en

Vivi e studia all'estero per un trimestre, un semestre o un anno

Nessuna formula di soggiorno vale quanto l'esperienza di un anno o di un semestre scolastico all'estero. E' una delle più belle **avventure** che si possano vivere in giovane età. Una **sfida** che si rivelerà utile ed inestimabile per il **futuro**. Scoprirai una **nuova cultura** vivendola in prima persona, il modo migliore per **imparare una lingua straniera!** Avrai inoltre l'opportunità di creare rapporti solidi e duraturi con persone che vivono dall'altra parte del mondo, verrai a contatto con un nuovo ambiente scolastico per apprezzarne vantaggi e differenze e affrontare con più consapevolezza gli studi superiori. **Eurocultura** ha scelto di collaborare e di proporre i programmi **High School** all'estero di **WEP** (World Education Program), organizzazione internazionale che promuove scambi culturali, educativi e linguistici nel mondo dal 1988.

Hai tra 15 e 18 anni? Scegli la destinazione dei tuoi sogni e parti per un **anno, semestre o trimestre all'estero** .

Quale programma scegliere? **Non esiste una formula migliore, tutto dipende dalle vostre motivazioni e aspettative!** **Programma scolastico Exchange** Il programma exchange è rivolto ai ragazzi che mettono davanti a tutto l'idea dello scambio culturale, lo studente sarà completamente immerso nella cultura del Paese straniero vivendo la quotidianità della famiglia ospitante. E' un programma che richiede grandi doti di adattabilità ma che restituisce una grande ricchezza umana. Il partecipante può scegliere tra una ventina di Paesi in tutto il mondo.

Programma scolastico Flex Il programma Flex è rivolto a tutti coloro che desiderano scegliere la località del soggiorno sulla base del clima, della zona geografica o delle opportunità scolastiche ed extra scolastiche disponibili. Il programma è disponibile in Australia, Canada, Nuova Zelanda e Stati Uniti, dove i governi locali hanno posto delle limitazioni al flusso di studenti stranieri che possono frequentare le scuole come exchange students; in Europa è disponibile in Gran Bretagna, Irlanda, Germania e Spagna. **Programma scolastico Area Option** Il programma Area Option è invece una via intermedia: pur avendo le stesse basi del Flex (pagamento delle tasse scolastiche e rimborso spese alle famiglia) è proposto ad un costo inferiore consentendo solo la scelta dell'area in cui si svolgerà il soggiorno. È disponibile in USA, Canada, Australia, Gran Bretagna e Francia e ha caratteristiche diverse a seconda della destinazione e, quando possibile, consente l'iscrizione anche dopo la fine dei posti per il programma Exchange.

Chiama WEP: 011 668 0902 - 02 659 8510 - 06 45597250 - <http://www.eurocultura.it/partire/high-school#sthash.qPxKfMzS.dpuf>

Resto al Sud. Dal 15 gennaio le domande per progetti di imprenditoria giovanile nel Mezzogiorno

Resto al Sud è l'incentivo che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno. Le agevolazioni sono rivolte ai giovani tra 18 e 35 anni. E' possibile avviare attività di produzione di beni e servizi. Sono escluse dal finanziamento le attività libero professionali e il commercio. Ogni soggetto richiedente può ricevere un finanziamento massimo di 50 mila euro. Nel caso in cui la richiesta arrivi da più soggetti, già costituiti o costituendi, il finanziamento massimo è pari a 200 mila euro. I progetti imprenditoriali possono avere un programma di spesa del valore massimo di 200 mila euro. Sono finanziabili:

interventi per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa) impianti, attrezzature, macchinari nuovi;

programmi informatici e servizi TLC (tecnologie per l'informazione e la telecomunicazione);

altre spese utili all'avvio dell'attività (materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative nel limite del 20% massimo del programma di spesa).

Non sono ammissibili le spese di progettazione, le consulenze e quelle relative al costo del personale dipendente.

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese e prevedono:

contributo a fondo perduto, pari al 35% del programma di spesa

finanziamento bancario, pari al 65% del programma di spesa, concesso da un istituto di credito che aderisce alla convenzione tra Invitalia e ABI, garantito dal Fondo di garanzia per le PMI. Gli interessi del finanziamento sono coperti da un contributo in conto interessi. Il finanziamento bancario deve essere restituito in 8 anni di cui 2 di preammortamento. Le agevolazioni sono erogate in regime de minimis. Le domande potranno essere presentate dal 15 gennaio sul sito di Invitalia, sul quale sono inoltre disponibili tutte le informazioni.

Migliaia di campi di volontariato disponibili online

Per i campi estivi, sarà possibile iscriversi dall'8 marzo

Il database dei progetti e tutte le informazioni sono su www.campidivolontariato.net

AVVISO DI SELEZIONE PER N. 5 MEMBRI SUPPLEMENTI DELLA SEZIONE B PER LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA

AVVISO DI SELEZIONE PER N. 5 MEMBRI SUPPLEMENTI DELLA SEZIONE B PER LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA

DOMANDA DI CANDIDATURA A COMPONENTE SUPPLENTE DELLA SEZIONE B DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA

<http://www.assistentsocialisicilia.it/archivio/archivio-news-anno-2019/1144-avviso-di-selezione-per-n-5-membri-supplementi-della-sezione-b-per-la-composizione-del-consiglio-territoriale-di-disciplina.html>

"Primi in sicurezza": concorso per le scuole

Riparte il concorso per le scuole "Primi in sicurezza" che l'ANMIL (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro) e "Okay!" (la prima rivista online che si rivolge al mondo della scuola, coinvolgendo docenti, alunni, educatori e famiglie), hanno voluto rilanciare invitando insegnanti e studenti a cimentarsi sul tema della sicurezza e della prevenzione degli incidenti e degli infortuni sul lavoro. Il tema di quest'anno è "Metiamoci al sicuro! Tutti insieme per dire stop agli incidenti sul lavoro": classi scolastiche e singoli ragazzi, di ogni ordine e grado scolastico (scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e di secondo grado) potranno proporre disegni, ricerche, elaborati, video o canzoni rap sul tema.

Scadenza: **8 marzo 2018**.

<http://www.anmil.it/Iniziative/LANMILelasicurezzafraigiovani/ConcorsoPrimiinSicurezza/PrimiinsicurezzaXVIed/tabid/3237/language/it-IT/Default.aspx>



6-8 Giugno 2018: Scuola di Democrazia

Organizzato a Reggio Emilia, dal gruppo dei Socialisti e dei Democratici (S&D) al Parlamento Europeo, l'evento riunirà **100 giovani da paesi UE e oltre**, insieme ad esperti dal mondo accademico, politico ed economico per discutere sulle principali questioni che l'Europa e il mondo si trovano ad affrontare. I giovani tra i **18 e i 25 anni**, appassionati di sviluppo, immigrazione, commercio solidale, democrazia, impegnati per la diversità e l'inclusione sociale dell'Europa, possono compilare un **modulo online** e sintetizzare in poche righe le loro motivazioni per la partecipazione all'evento. Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono a carico degli organizzatori. Verranno prese in considerazione solo le prime 1000 candidature.

<http://www.socialistsanddemocrats.eu/it/schoolofdemocracy>



SOCIAL FILM FUND CON IL SUD

Una iniziativa unica nel suo genere promossa congiuntamente da Fondazione CON IL SUD e Fondazione Apulia Film Commission. L'Avviso è rivolto a partneri composti da imprese cinematografiche e da organizzazioni non profit meridionali. 400 mila euro a disposizione per produrre e diffondere 10 opere audiovisive su tematiche sociali legate al Sud Italia. Una iniziativa congiunta Fondazione CON IL SUD e Fondazione Apulia Film Commission per "raccontare" il Sud Italia attraverso i fenomeni sociali che lo caratterizzano. Coniugando l'esperienza e le competenze

specifiche dei due promotori, l'iniziativa si presenta come unica nel suo genere: permette infatti l'incontro tra imprese e professionisti dell'audiovisivo con enti del Terzo settore e del volontariato, favorendo percorsi di coesione sociale e contribuendo alla diffusione di temi sociali di rilievo nel Sud Italia. L'Avviso pubblico emesso dall'Apulia Film Commission rientra nell'ambito del patto per la Puglia FSC 2014-2020 "turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" ed è cofinanziamento per il 50% dalla Fondazione CON IL SUD. Il bando è rivolto a partneri composti da: il proponente, che deve essere un operatore economico di produzione audiovisiva, e partner del Terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, regioni in cui opera la Fondazione CON IL SUD. L'impegno delle due Fondazioni è di selezionare e sostenere fino a 10 prodotti audiovisivi, destinando un massimo di 40 mila euro a progetto. L'avviso resterà aperto fino al **3 aprile 2018**. Il nucleo narrativo delle opere audiovisive dovrà essere incentrato sul processo di virtuoso sviluppo del capitale sociale nel Mezzogiorno, con specifico riferimento a uno o più dei seguenti ambiti:

l'educazione dei giovani, con particolare riferimento alla cultura della legalità e ai valori della convivenza civile; la valo-

rrizzazione dei talenti, anche per contrastare la tendenza alla fuga dei "cervelli"; la cura e la valorizzazione dei "beni comuni" (patrimonio storico-artistico e culturale; ambiente e paesaggio; beni confiscati alle mafie) e lo sviluppo di iniziative di economia civile; la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari, rivolti soprattutto a persone svantaggiate; l'accoglienza e l'integrazione culturale, sociale ed economica degli immigrati; il contrasto alla violenza di genere e a ogni forma di discriminazione. Sono previste due categorie di opere audiovisive: "Short", cortometraggi di finzione dai 5 ai 20 minuti di durata, e "Doc", documentari creativi con una durata compresa tra i 20 e i 52 minuti. La produzione, da realizzare in tutto o in parte in Puglia, deve essere integrata e curata dai soggetti del Terzo settore, da attività di valorizzazione e promozione della tematica sociale affrontata, sia nella fase di ideazione e realizzazione, sia nella fase di promozione e divulgazione del prodotto audiovisivo. Tali attività potranno essere svolte in una o più delle regioni meridionali in cui interviene la Fondazione Con il Sud. Le imprese cinematografiche che intendono proporre e avviare collaborazioni con gli enti del Terzo meridionale potranno consultare liberamente anche questo sito in cui sono indicati su mappa gli oltre mille progetti finora sostenuti dalla Fondazione nelle regioni meridionali (Elenco dei Progetti sostenuti). Gli esiti delle domande pervenute, saranno pubblicati entro 60 giorni dalla chiusura dell'Avviso.

L'Università di Cipro aderisce al programma Erasmus + Master Loan Guarantee

Il Fondo Europeo per gli Investimenti e l'Università di Cipro hanno firmato ieri un accordo che consentirà agli studenti di altri paesi di differire il pagamento delle tasse universitarie e dell'affitto per l'alloggio. Di questo nuovo progetto pilota del valore di 4 milioni di euro, sostenuto dal Programma di garanzia dei prestiti per studenti di Master Erasmus+, dovrebbero beneficiare oltre 240 studenti di Master. Altre condizioni favorevoli comprendono un altro periodo di due anni per posticipare le tasse universitarie dopo la fine degli studi e un piano di rimborso minimo di quattro anni dopo tale periodo. L'Università di Cipro è la seconda università in Europa a lanciare questo tipo di iniziativa dopo l'Università del Lussemburgo nel 2017. Il nuovo accordo è il settimo nell'ambito del programma di garanzia (gli altri cinque accordi sono stati firmati con istituti finanziari). Il programma Erasmus+ Master Degree Loan è in corso da giugno 2015, con sette istituzioni in sei paesi partecipanti.

<https://www.fondazioneconilsud.it/news/social-film-fund-sud-2/>

Youth Wiki

Youth Wiki è la nuova enciclopedia online nel settore delle politiche nazionali a favore dei giovani.

La piattaforma consiste in un database esaustivo di strutture nazionali, politiche e azioni a sostegno dei giovani.

Copre gli otto settori principali individuati nella Strategia UE per i Giovani 2010-2018: istruzione e formazione, occupazione e imprenditorialità, salute e benessere, partecipazione, attività di volontariato, inclusione sociale, gioventù e mondo, creatività e cultura.

I contenuti di Youth Wiki vengono creati sulla base delle priorità politiche fissate dalla Commissione Europea e gli Stati membri nel quadro della cooperazione europea nel settore della gioventù. Nello specifico, vengono sviluppati con un'attenzione particolare al sostegno delle principali azioni e sviluppi delle politiche a livello europeo nei settori di intervento individuati nella Strategia Ue per i Giovani.

Le informazioni, elaborate e aggiornate dai Corrispondenti Nazionali (NCs) designati dai governi di ciascun paese partecipante, sono principalmente qualitative e permettono un'analisi delle riforme e delle tendenze negli orientamenti delle politiche nei diversi paesi partecipanti.



Mobilità ciclistica, sport e turismo.

La guida ai finanziamenti UE

Il Foromez ha realizzato una guida, con un ultimo aggiornamento nel corso della scorsa estate, con cui fornisce informazioni sulle opportunità di finanziamento di progetti dell'Unione europea nel settore dello sport, della mobilità ciclistica e turismo sostenibile nel periodo di programmazione 2014-2020. La guida contiene anche un repertorio di progetti e altre iniziative finanziate sia con fondi strutturali che con finanziamenti diretti nei periodi di programmazione precedenti e nell'attuale periodo di programmazione 2014-2020.

Un modo per trovare ispirazione per nuove idee. L'edizione del 2017, rispetto alla precedente, contiene un nuovo capitolo dedicato agli interventi per la mobilità ciclistica previsti nelle programmazioni regionali 2014-2020, che sono rinvenibili sia all'interno dei Programmi Operativi Regionali del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), che all'interno dei Programmi di Sviluppo Regionale (PSR) finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR). La guida può essere **scaricata gratuitamente dal sito del Foromez**

UniCreditStartLab: Iscrizioni aperte per l'edizione 2018

Il programma di accelerazione a supporto delle startup e PMI innovative italiane giunge al quinto anno.

Oltre 3.400 i progetti imprenditoriali analizzati nelle precedenti edizioni

Torna anche per il 2018 l'appuntamento con UniCredit Start Lab, l'iniziativa di UniCredit nata per sostenere i giovani imprenditori, l'innovazione e le nuove tecnologie: un programma di accelerazione articolato in molteplici azioni per dar forza alle nuove imprese, dall'attività di mentoring e di sviluppo del network all'assegnazione di premi in denaro, dal training manageriale a servizi bancari ad hoc. Il progetto si rivolge anche quest'anno a realtà ad alto contenuto tecnologico e innovativo, in particolare a startup costituite da non più di cinque anni, a PMI innovative e a persone fisiche che vorranno presentare la propria idea imprenditoriale e trasformarla in azienda nel breve termine. È possibile candidarsi, fino al **9 aprile 2018**, al programma sul sito internet www.unicreditstartlab.eu accedendo alla sezione "Entra in Start Lab". Confermati i quattro ambiti di scouting del progetto:

- **Innovative Made in Italy:** categoria in cui si ricercheranno aziende ad alto potenziale in settori chiave dell'imprenditoria italiana come l'agrifood, la moda, il design, le nanotecnologie, la robotica, la meccanica e il turismo;
- **Digital:** rientreranno in questa classe le aziende e idee imprenditoriali relative a sistemi cloud, hardware, app mobile, internet of things, servizi e piattaforme B2B e fintech;
- **Clean Tech:** sarà l'ambito d'azione dei business plan inerenti soluzioni per l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e il trattamento dei rifiuti;
- **Life Science:** categoria all'interno della quale si individueranno i progetti più importanti in tema di biotecnologie e farmaceutica, medical device, digital health care e tecnologie assistive.
Le aziende selezionate potranno beneficiare dei servizi messi a disposizione da UniCredit:
- **Servizi di networking,** anche in digitale attraverso una piattaforma dedicata a incontri all'insegna dell'open innovation con potenziali investitori e aziende corporate (anche clienti della banca) per partnership industriali, tecnologiche, commerciali e strategiche;
- **Servizi di mentoring,** con l'assegnazione di un gestore UniCredit dedicato sul territorio per esigenze bancarie e almeno 4 incontri durante l'anno con imprenditori e professionisti qualificati, partner di UniCredit, per confronti periodici su aspetti strategici e di crescita aziendale;
- **Servizi di training manageriale,** grazie alla quinta edizione della Startup Academy, che anche quest'anno sarà realizzata con il coinvolgimento di partner primari del mondo dell'imprenditoria italiana e internazionale e della comunicazione;
- **Quattro grant in denaro da 10.000 euro** per il progetto a più alto potenziale in ciascuna categoria;
- **Utilizzo degli spazi del Business Center UniCredit** di Milano come Working Area.

Nell'edizione 2017 di **UniCredit Start Lab** gli startupper più giovani tra i candidati provenivano dalla Sicilia e l'80% dei concorrenti siciliani non raggiungeva i 40 anni di età. All'ultima edizione hanno partecipato 61 startup siciliane. Dalla prima edizione della competition UniCredit Start Lab (ne sono già state svolte 4 edizioni) hanno partecipato oltre 280 startup siciliane di cui 8 sono state finaliste (2 si sono classificate al 3° posto).

Premio Mattador. Contributi in denaro e accompagnamento per giovani sceneggiatori, registi e illustratori

È online il regolamento della nona edizione del Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR dedicato a Matteo Caenazzo, giovane triestino, studente di cinema all'Università Ca' Foscari di Venezia, prematuramente scomparso il 28 giugno 2009, mentre stava studiando e lavorando per diventare sceneggiatore. Il Premio, rivolto ad aspiranti sceneggiatori, registi e illustratori, è l'unico in Italia ad offrire ai giovani selezionati, accanto ai premi in denaro, percorsi di formazione sullo sviluppo dei loro progetti insieme a tutor professionisti di livello nazionale ed internazionale. Le quattro sezioni del Premio sono:

Premio MATTADOR alla migliore sceneggiatura pari a 5.000 euro per il vincitore della migliore sceneggiatura per lungometraggio. Premio MATTADOR al miglior soggetto con Borsa di formazione MATTADOR per i finalisti della sezione al miglior soggetto e 1.500 euro al miglior lavoro di sviluppo al termine del percorso formativo. Premio CORTO86 alla migliore sceneggiatura per cortometraggio con Borsa di formazione CORTO86 con la produzione e regia del cortometraggio tratto dalla sceneggiatura vincitrice. Premio DOLLY "Illustrare il cinema" alla migliore storia raccontata per immaginicon Borsa di formazione DOLLY per il vincitore della migliore sceneggiatura disegnata, con la possibilità di ricevere un ulteriore premio di 1.000 euro, in base all'impegno e al risultato del tirocinio. Tutti i vincitori possono seguire le conferenze dedicate alla sceneggiatura e ad altri temi del cinema.

Alcuni vincitori, infine, hanno l'importante opportunità di vedere pubblicato il proprio lavoro nei volumi della collana dedicata alla scrittura per il cinema "Scrivere le immagini. Quaderni di sceneggiatura". La scadenza per la presentazione dei lavori è entro il **15 aprile 2018**. Non è prevista alcuna quota d'iscrizione.

Per informazioni Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR

I live green: concorso video

L'Ispra e l'Agenzia Europea per l'Ambiente lanciano il contest "I live green", un concorso video per condividere azioni a sostegno dell'ambiente. Il concorso ha l'obiettivo di mettere in evidenza le scelte quotidiane che hanno minore impatto sull'ambiente: dal mezzo che usiamo per andare a lavoro al cibo che compriamo. Gli argomenti sui quali si devono concentrare i video in concorso sono:

- Cibo sostenibile
- Aria pulita
- Acqua pulita
- Rifiuti minimi

Per partecipare occorre creare un videoclip originale (tra i 30 e i 45 secondi consecutivi) relativo a una delle quattro aree tematiche indicate nel bando; preparare un breve testo descrittivo di massimo 1000 caratteri (preferibilmente in inglese) da caricare insieme al video; inviare la propria iscrizione tramite il modulo di invio online. Il video non deve contenere testo, voce, conversazione o voce fuori campo. Gli effetti sonori e la musica possono essere utilizzati, a condizione che il partecipante abbia il diritto di usarlo e diffonderlo. I vincitori di ciascuna categoria (cibo sostenibile, aria pulita, acqua pulita e rifiuti minimi) riceveranno un premio in denaro di 1000 euro. Il premio Public Choice, scelto tramite il voto online, è di 500 euro. Scadenza: **31 marzo 2018** alle 23:59 (CET).

<http://www.isprambiente.gov.it/it/evidenza/concorso/i-live-green-un-concorso-video-per-condividere-le-tue-azioni-verdi>



Festa dell'Albero 2017 e Concorso "Il futuro non si brucia!"

Torna anche quest'anno la Festa dell'Albero di Legambiente volta a promuovere l'importanza del verde per contrastare le emissioni di CO2, l'inquinamento dell'aria, prevenire il rischio idrogeologico e la perdita di biodiversità. Quest'anno al motto "Il futuro non si brucia!" si vuole porre l'attenzione sul contrasto agli incendi boschivi. Il 21 novembre l'associazione rinnova a tutte le scuole l'invito a mettere a dimora nuovi alberi. L'iniziativa sarà un'occasione per restituire alla comunità spazi belli e accoglienti, per ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non c'è futuro e, anche se in piccola parte, a compensare la perdita degli spazi verdi divorati dagli incendi.

Le attività organizzate per la Festa dell'Albero saranno il soggetto del concorso fotografico "Il futuro non si brucia" dedicato a tutte le classi e le scuole protagoniste di questa giornata. È possibile inviare una o più foto per ogni classe e la partecipazione può essere individuale o collettiva. Le immagini possono essere scattate con qualsiasi dispositivo digitale (macchina fotografica, smartphone, tablet...).

I formati accettati sono .jpg .gif .png .bmp .tif. Le 3 foto più significative verranno scelte da una giuria di esperti e pubblicate sul sito di Legambiente Scuola e Formazione e sulla pagina Facebook dell'associazione. Le immagini devono essere **inviata entro il 16 aprile 2018** unitamente alla scheda di adesione.

<http://www.legambientescuolaformazione.it/articoli/festa-dellalbero-2017>



La fotonica in gioco. Un concorso per giovanissimi per creare un gioco da tavolo

Hai mai giocato ad un gioco di società come Monopoli, Risiko, Trivial, "Solo"? Un tabellone, un mazzo di carte, un paio di dadi ed improvvisamente eccoti proiettato in un nuovo mondo fantastico! Dietro ogni gioco c'è un inventore che, con poco materiale e molte idee, è riuscito a creare dal nulla questo piccolo mondo. **Vuoi provare ad essere tu quell'inventore? Mettiti in gioco!** Il concorso Fotonica in Gioco ha come scopo **la creazione di un gioco da tavolo originale che racconti in modo divertente i temi della scienza e della realtà.** E' aperto a tutti gli studenti delle Scuole Secondarie Superiori Italiane e viene proposto dall'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Il tema dell'edizione 2017 - 2018 è **"Trasformazioni: come cambiano le cose"**. E' possibile affrontare il tema da diversi punti di vista, per esempio pensando ai cambiamenti di stato, alle trasformazioni chimiche, alla termodinamica, alla fotosintesi, all'evoluzione, alle trasformazioni fra diverse forme di energia, alla cucina ed alle tecniche di preparazione e cottura di alimenti, alla vinificazione, all'economia sostenibile, al riciclo, ai cambiamenti climatici, alle trasformazioni storiche e sociali, al cambiamento dei costumi, delle mode, delle tecnologie, dei linguaggi e così via. I giochi finalisti verranno esaminati e giudicati da esperti dell'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR e da figure di spicco del mondo dei giochi. I tre giochi migliori riceveranno un **premio di 600 euro** come contributo per attività culturali e didattiche di carattere scientifico (viaggi di istruzione, acquisto di materiale didattico, ingresso ad eventi, festival, mostre e musei ecc.). La premiazione finale avverrà a Venezia il 29 settembre 2018 in occasione del prestigioso Premio Archimede, il concorso per aspiranti inventori di giochi da tavolo che in 13 edizioni ha visto la pubblicazione più di 40 nuovi giochi.



Il termine per presentare il prototipo del gioco è **il prossimo 28 febbraio**.

Per saperne di più consulta **il sito dedicato al concorso** <http://www.fotonicaingioco.it/>

Concorso fotografico "La vita è...Meravigliosa"

Ha come tema il corretto stile di vita, il contest fotografico lanciato dalla Società Italiana di Educazione Terapeutica (SIET), giunto alla terza edizione.

Ma cosa s'intende per sano stile di vita? Avere un'alimentazione equilibrata e svolgere un'adeguata attività motoria in primis, ma poi saper godere del proprio tempo libero, intrattenere relazioni sociali, gestire bene le proprie emozioni e tenere a bada lo stress. Il concorso è **dedicato a tutti coloro che amano fotografare e l'iscrizione è gratuita**. Le foto migliori, selezionate da una giuria composta dai soci SIET, saranno pubblicate sul sito www.psicod clinica.it. Sarà inoltre premiata la migliore foto votata dal web. La premiazione si terrà il 17 marzo 2018, in occasione della giornata di sensibilizzazione sui disturbi alimentari presso la Biblioteca Tullio De Mauro (ex Villa Mercedes) di Roma.

Scadenza: 3 Marzo 2018.

<http://www.psicod clinica.it/3a-edizione-del-concorso-fotografico-la-vita-e-meravigliosa.html>

Concorso fotografico internazionale "I Diritti dell'Uomo"

L'ACAF presenta la sesta edizione del Concorso Fotografico Internazionale online "I Diritti dell'Uomo", **contest online gratuito, rivolto ai fotografi di tutto il mondo**. I temi del contest sono **la fratellanza, la libertà e l'uguaglianza**, e

l'interpretazione delle stesse nell'ottica dei diritti universali e delle libertà inviolabili di tutti gli uomini. I partecipanti al contest fotografico possono **inviare massimo 4 foto** e non saranno accettate le immagini riportanti:

- foto con loghi, firme, watermark o altri segni riconoscibili;
- fotomontaggi, doppie esposizioni, immagini composte tipo HDR, focus, stacking, panoramiche, stitching, foto mosaici oppure scolarizzazioni, filtri o ritocchi digitali (salvo correzioni lievi). Il montepremi assegnato per il concorso di fotografia è di 600 euro, da suddividere nei seguenti tre premi: primo premio: 300 euro; secondo premio: 200 euro; terzo premio: 100 euro.

Gli interessati dovranno compilare la scheda di partecipazione, allegata al bando, e inviarla unitamente alle foto, **entro il 6 marzo 2018**, all'indirizzo: hrcontest2018@gmail.com.

<http://www.corriereuniv.it/cms/wp-content/uploads/2018/01/Bando-concorso-fotografico-diritti-delluomo.pdf>

Giornate di studio e approfondimento della misura "Reddito di inclusione"

Avviso Si invitano i colleghi, che vogliono approfondire le tematiche riguardanti il REI, a partecipare alle giornate di studio organizzate dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro. Ai partecipanti saranno riconosciuti i crediti formativi ex post, a seguito di prenotazione di attestato di partecipazione, da inserire all'atto della domanda nella "richiesta attribuzione crediti". Gli argomenti trattati sono stati già inseriti nel Piano Formativo 2018 approvato dal Consiglio del CROAS in data 22 dicembre 2017.

http://www.assistentsocialisicilia.it/images/immagini/PROT_3208.pdf

ISCRIZIONI ALL'A.S.PRO.C.

Testo: L'A.S.PRO.C è l'Associazione Assistenti Sociali per la Protezione Civile iscritta nell'elenco centrale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, categoria C 1. L'Associazione s'ispira ai principi di volontarietà, democraticità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente le finalità della solidarietà sociale e dell'aiuto volontario in situazioni di calamità naturali e di emergenze sociali. L'iscrizione nella struttura di coordinamento nazionale dell'organizzazione consente la mobilitazione per interventi di rilievo nazionale delle articolazioni, sezioni e sedi operative dell'intero territorio nazionale. E' intento del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia divulgare le modalità di iscrizione all'A.S.PRO.C. al fine di incentivare i colleghi ad aderire all'associazione. Con un congruo numero di iscritti siciliani sarà possibile attivare l'organismo operativo periferico e le articolazioni territoriali.

Per effettuare l'iscrizione clicca qui (<http://www.asproc.it/iscrizioni.html>)



PREMIO GIORNALISTICO “CRISTIANA MATANO” 2018. ECCO IL BANDO



L'associazione “Occhiblu” onlus ha messo a punto il bando per la terza edizione del **Premio giornalistico internazionale “Cristiana Matano”**, dedicato alla giornalista prematuramente scomparsa l'8 luglio 2015. Nei giorni del terzo anniversario, Lampedusa, l'isola del cuore, dove Cristiana ha scelto di riposare, diventerà ancora una volta il luogo simbolo in cui per tre giorni, l'8, il 9 e il 10 luglio 2018, si concentreranno diversi eventi per ricordare la giornalista campana, ma siciliana d'adozione. Solidarietà e cultura, giornalismo e spettacolo, integrazione e impegno sociale saranno i temi che terranno viva l'attenzione verso l'ultimo lembo d'Italia e d'Europa, terra di frontiera, di accoglienza, di emergenze, ma anche di straordinarie bellezze. In quell'occasione sarà consegnato il Premio giornalistico internazionale “Cristiana Matano”, il cui tema è: “L'ABBRACCIO DI LAMPEDUSA, PORTA d'EUROPA E CUORE DEL MEDITERRANEO”. Il Premio è riservato ai giornalisti italiani iscritti all'Ordine e ai giornalisti stranieri autori di articoli, inchieste e servizi andati in onda e/o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa e testate online (regolarmente registrate), tra il **9 luglio 2017 e l'8 giugno 2018**. Gli elaborati devono contenere testimonianze, fatti e reportage – legati a Lampedusa e al Mediterraneo - inerenti ai valori della solidarietà e dell'integrazione, al fenomeno delle migrazioni, ma anche allo sviluppo del turismo e alla bellezza del territorio, alla salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente. Presto l'associazione “Occhiblu” onlus renderà noto anche il programma della tre giorni, in cui si alterneranno momenti di musica, spettacolo, teatro, sport, convegni, intrattenimento e riflessione sui temi dell'accoglienza, della multiculturalità e della solidarietà.

Info www.occhibluonlus.com.

Programma di ricerca “Idea – Azione” – quinta edizione: bando di selezione per cinque borse di studio

Per il quinto anno consecutivo l'Istituto Arrupe, attraverso il Programma di ricerca “Idea – Azione”, eroga cinque borse di studio di 10.000 dollari ciascuna che finanziano ricerche nell'ambito delle scienze sociali e umane in grado di incidere concretamente nel territorio. Cinque gli assi tematici:

- la migrazione
 - le aree urbane marginali e la cura delle loro diverse vulnerabilità
 - la povertà, con particolare riferimento ai grandi centri urbani
 - i giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*): i loro luoghi (simbolici e fisici) e il loro futuro
- la questione abitativa. Il Programma di ricerca “Idea – Azione” è realizzato grazie al finanziamento del Programma Syllf della *Syllf Association* che supporta la formazione di una generazione di ricercatori ad elevato potenziale di *leadership*, interessati a una reale trasformazione della società (www.syllf.org). Con riferimento alle finalità del Programma, nella fase di selezione, saranno pertanto presi in considerazione non solamente i titoli accademici ma anche le esperienze personali e professionali dei candidati (per esempio: impegno civile, partecipazione politica, appartenenza ad associazioni, esperienze di volontariato, ecc.). Termine per la presentazione delle domande: ore 17.00 del **13 aprile 2018**. Per scaricare il bando e i documenti utili alla presentazione della candidatura: istitutoarupe.gesuiti.it Istituto di Formazione Politica “Pedro Arrupe” – Centro Studi Sociali Via Franz Lehar, 6 90145 Palermo tel. 0916269744 ipa@istitutoarupe.it istitutoarupe.gesuiti.it www.facebook.com/istitutopedroarupe <https://twitter.com/IstitutoArrupe>

Costituzione redazioni territoriali della rivista “Dimensione Professionale del Servizio Sociale”

Il Consiglio dell'Ordine, su proposta dell'Ufficio Istituzionale per la Comunicazione, intende valutare l'opportunità di creare delle redazioni territoriali per collaborare nella realizzazione della rivista “Dimensione Professionale del Servizio Sociale”. La rivista, edita dall'Ordine professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia, viene pubblicata con cadenza semestrale. I contenuti inseriti all'interno della rivista hanno valore di pubblicazione essendo la stessa registrata al Tribunale di Palermo, elenco periodici n. 21 del 26/09/2000. La collaborazione all'interno delle redazioni territoriali, in forma singola o di gruppo, avviene in maniera gratuita. Alle redazioni territoriali verrà affidato il compito di proporre contenuti da pubblicare sulla rivista. A mero titolo esemplificativo, le redazioni territoriali possono proporre articoli, saggi e interventi su servizi, buone pratiche, risultati di ricerche di settore, report di eventi e incontri, proposte sui temi riguardanti la professione. Ogni proposta di pubblicazione è sottoposta alla verifica dell'Ufficio Istituzionale per la Comunicazione che cura la redazione della rivista. Si chiede agli iscritti di manifestare il proprio interesse a far parte delle suddette redazioni, per avere il Consiglio dell'Ordine la possibilità di decidere sull'opportunità e la fattibilità della creazione delle stesse, inviando il modulo riportato di seguito, all'indirizzo as.ordinesicilia@gmail.com, entro il 10 Marzo 2018. <http://www.assistentsocialisicilia.it/archivio/archivio-news-anno-2019/1145-costituzione-redazioni-territoriali-della-rivista-dimensione-professionale-del-servizio-sociale.html>

“NATURE”: International Art Competition

La Contemporary Art Room Gallery lancia il suo 1° concorso internazionale online “Nature”, in cui artisti di tutto il mondo sono invitati a presentare il loro lavoro. Il **tema comprende qualunque aspetto legato alla natura** (paesaggi in generale, cielo, mondo della flora e della fauna, ecc.). Sono ammissibili **tutti i mezzi delle arti visive**: pittura, disegno, fotografia, scultura, digitale, stampe, fibre artistiche, collage o installazioni artistiche (eccetto arte del suono e video). Tutti gli artisti vincitori riceveranno un certificato digitale. Il primo, il secondo e il terzo posto avranno ampia esposizione con un articolo sull'artista e il loro lavoro. L'opera d'arte vincitrice (il primo posto) apparirà sul poster dello spettacolo. A seconda del numero e della qualità di tutti i contributi ricevuti, possono essere assegnati anche premi di merito e premi di menzione d'onore. Tutti gli artisti accettati riceveranno un'ampia pubblicità e promozione online sul sito web del concorso. **Scadenza: 10 marzo 2018.**

http://www.artroomgalleryonline.com/call_for_artists.html

Pagina 26

Au Pair in Cina a Shanghai

Luogo: Shanghai, China

Chi: giovani (18-29 anni)

Durata: a scelta, da 3 a 12 mesi

Sei un/a ragazzo/a tra i 18 e i 29 anni cerchi un'opportunità all'estero? Parti come au pair per Shanghai!

L'au pair è un/a giovane che vive presso una famiglia all'estero e **si occupa dei bambini**, giocando e interagendo con loro.

Se sei interessato/a a vivere questa esperienza, potrai trascorrere un periodo a Shanghai di un anno, vivendo presso una famiglia cinese. In cambio, lavorerai a contatto con i bambini, giocherai con loro e ti occuperai della loro quotidianità. Per questo è apprezzata la conoscenza dell'inglese scritto e parlato a livelli soddisfacenti.

Il carico di lavoro previsto ammonta ad un massimo di 30 ore settimanali, circa 6 ore giornaliere con almeno un giorno e mezzo libero alla settimana .

Di seguito i requisiti di partecipazione:

- Avere un età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- Essere celibi/nubili e senza figli;
- Possedere un buon livello di inglese;
- Possedere un diploma di scuola superiore o un livello di istruzione superiore;
- Essere in buona salute;
- Non avere precedenti penali;
- Essere maturi e responsabili;
- Amare i bambini ed essere desiderosi di imparare da loro.

L'esperienza Au Pair in Cina prevede:

- oltre al vitto e all'alloggio più bonus per il volo di **8000RMB** per un progetto di un anno, **6000RMB** per 9 mesi, **5000RMB** per 6 mesi, 3000RMB per 3 mesi;
- pocket money mensile di **1000RMB** mensili + bonus alla fine del programma;
- la possibilità di visitare posti nuovi.
- diritto a un corso di mandarino.

Se sei interessato/a a partire per Shanghai, puoi inviare un'email a Living Association Au-

Pair, interlicchiacristina@gmail.com oppure telefonare e/o inviare un messaggio Whatsapp a 329 4424326.

<https://scambiinternazionali.it/au-pair-in-cina-shanghai/>

Au Pair in diverse località in Cina

Luogo: Shanghai/Beijing/Hong Kong/Shezen

Chi: giovani (18-29 anni)

Durata: da 3 a 12 mesi

Sei un/a ragazzo/a tra i 18 e i 29 anni e cerchi un'opportunità all'estero? Parti come au pair per diverse destinazioni in Cina!

L'au pair è un/a giovane che vive presso una famiglia all'estero e **si occupa dei bambini**, giocando e interagendo con loro, facendo loro da tutor e da insegnante di lingua straniera.

Se sei interessato/a a vivere questa esperienza, potrai trascorrere un periodo in Cina di un anno, vivendo presso una famiglia cinese. In cambio, lavorerai a contatto con i bambini, ti prenderai cura di loro, giocherai con loro e ti occuperai della loro quotidianità. Per questo è apprezzata la conoscenza dell'inglese scritto e parlato a livelli soddisfacenti e un'esperienza pregressa nel settore del lavoro a contatto con i più piccoli.

Il carico di lavoro previsto ammonta ad un massimo di 30 ore settimanali, circa 6 ore giornaliere con almeno un giorno e mezzo libero alla settimana .

Di seguito i requisiti di partecipazione:

- Avere un età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- Essere in buona salute;
- Possedere un buon livello di inglese e presentare eventuali attestati;
- Possedere un diploma di scuola superiore o un livello di istruzione superiore;
- Essere interessati ad apprendere di più riguardo a lingua e cultura cinese;
- Non essere fumatori, non avere precedenti penali;
- Essere maturi e responsabili;
- Amare i bambini ed essere desiderosi di imparare da loro ed avere .

L'esperienza Au Pair in Cina prevede:

- oltre al vitto e all'alloggio garantiti, è previsto il rimborso completo dei biglietti aerei se ci si candida per un progetto di 12 mesi (il biglietto di ritorno viene rimborsato solo se compiuti almeno 9 mesi di lavoro)
- pocket money mensile di 1000 – 1500 RMB mensili;
- pick up dall'aeroporto e orientamento.
- la possibilità di visitare posti nuovi.
- diritto a un corso di mandarino e altri training.

Se sei interessato/a a partire per la Cina, puoi inviare un'email a Living Association Au-

Pair, interlicchiacristina@gmail.com oppure telefonare e/o inviare un messaggio Whatsapp al 329 4424326.

<https://scambiinternazionali.it/au-pair-in-diverse-localita-in-cina/>

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha indetto un concorso, per titoli ed esami, a trentacinque posti di Segretario di Legazione in prova

Scadenza: 2 Marzo 2018. **Requisiti:**

- cittadinanza italiana;
- età non superiore ai trentacinque anni compiuti alla data di scadenza.
- una delle lauree magistrali afferenti alle seguenti classi, di cui al decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000: finanza (classe n. 19/S), giurisprudenza (classe n. 22/S), relazioni internazionali (classe n. 60/S), scienze dell'economia (classe n. 64/S), scienze della politica (classe n. 70/S), scienze delle pubbliche amministrazioni (classe n. 71/S), scienze economiche per l'ambiente e la cultura (classe n. 83/S), scienze economico-aziendali (classe n. 84/S), scienze per la cooperazione allo sviluppo (classe n. 88/S), studi europei (classe n. 99/S),
- nonché la laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza (classe n. LMG/01) e ogni altra equiparata a norma di legge;
- oppure un diploma di laurea in: giurisprudenza, scienze politiche, scienze internazionali e diplomatiche, economia e commercio, di cui all'articolo 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, e ogni altro equiparato a norma di legge, conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria. **Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica**, compilando il modulo on line all'indirizzo internet <https://web.esteri.it/concorsionline>. La compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro le ore 24.00 del 2 marzo 2018**.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. https://www.esteri.it/mae/it/sala_stamp/archivionotizie/retediplomatica/2018/01/concorso-diplomatico-bando-2018.html

La Giustizia recluta 250 assistenti sociali e 15 mediatori culturali

Il ministero della Giustizia bandisce due concorsi per complessivi 265 posti: 250 nel settore dei servizi sociali e 15 in quello della mediazione culturale. Entrambi i concorsi sono stati pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale», serie speciale concorsi ed esami, n. 12 del 9 febbraio.

Gli assistenti sociali

Sono 250 i posti a disposizione per funzionari dell'area servizi sociali. La domanda, da inviare esclusivamente in via telematica attraverso il sito del ministero della Giustizia (www.giustizia.it), va presentata entro il 12 marzo prossimo. Possono partecipare alle selezioni i candidati in possesso di laurea triennale o magistrale o ancora diploma di laurea (vecchio ordinamento) in scienze del servizio sociale o equipollenti.

Sono considerati validi anche i diplomi universitari in servizio sociale e quelli di assistente sociale. È richiesta inoltre, l'abilitazione alla professione di assistente sociale e l'iscrizione al relativo Albo.

Nel caso le domande siano superiori a mille, saranno svolte prove preselettive consistenti in quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale e sulle materie degli esami veri e propri.

Questi ultimi sono organizzati in due prove scritte e una orale. Le prime verteranno sul diritto penitenziario della detenzione e sui modelli, tecniche e strumenti di metodologia del servizio sociale. Alla prova orale saranno ammessi quanti riporteranno una votazione di almeno 21/30 in ciascuno degli scritti. Nel corso della prova orale sarà anche accertata sia la conoscenza di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo, sia quella dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

I mediatori culturali

Per il ruolo di funzionario mediatore culturale i posti sono 15. Al concorso può partecipare chi ha conseguito una laurea triennale o magistrale o specialistica o ancora un diploma di laurea vecchio ordinamento in uno dei seguenti corsi: mediazione linguistica e culturale, scienze sociali, scienze della formazione, scienze della comunicazione, lingue, scienze politiche, giurisprudenza.

La domanda, anche in questo caso da inviare online attraverso il sito della Giustizia, va presentata entro **l'11 marzo**.

Anche per questo bando sono previste prove preselettive a risposta multipla se si superano le mille richieste di partecipazione. Le prove del concorso sono tre: due scritti e un orale. Le prime due vertono su diritto penitenziario, sociologia e antropologia culturale. La prova orale, alla quale accederanno quanti riporteranno una votazione di almeno 21/30 in ciascuno degli scritti, avrà anche lo scopo di accertare la conoscenza di una lingua straniera (scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo) e le competenze informatiche.

Borsa di studio per la fisica

Edison S.p.A. e Fondazione Alessandro Volta assegnano una **borsa di studio destinata a un giovane ricercatore per un periodo di tirocinio presso un'università straniera**, allo scopo di condurre ricerca nel campo della fisica, con particolare riguardo ai temi dell'energia.

Il premio, giunto alla quinta edizione, da continuità alla cultura della ricerca e dell'innovazione, con lo scopo di premiare e incoraggiare gli studi di Fisica in Italia.

La **“Borsa Edison” ha un valore di 10.000 euro** e verrà assegnata per concorso al concorrente più meritevole, sia per titoli, preparazione scientifica, lavori già svolti e risultati conseguiti, sia per il vantaggio che gli studi, per i quali è richiesta la Borsa, possono portare allo sviluppo della fisica in Italia. P

ossono prendervi parte sia i cittadini italiani sia quelli svizzeri del Canton Ticino.

Scadenza: 23 aprile 2018.

<http://fondazionealessandrovolta.it/2018/01/16/borsaedison2018/>

L'animazione giovanile digitale - Raccomandazioni politiche, esigenze di formazione ed esempi di buone pratiche per operatori giovanili e decisori

Publicato dalla Commissione europea, il rapporto contiene i risultati principali del gruppo di esperti su "Rischi, opportunità e implicazioni della digitalizzazione per la gioventù, l'animazione socioeducativa e le politiche giovanili", istituito nell'ambito del Piano di Lavoro dell'Unione Europea per i Giovani 2016-2018:

- definizione di "animazione giovanile digitale";
- esempi di pratiche innovative nell'offerta dell'animazione giovanile digitale e miglioramento delle competenze digitali dei giovani lavoratori;
- raccomandazioni politiche sullo sviluppo dell'animazione giovanile digitale;
- individuazione dei bisogni formativi degli animatori giovanili rilevanti per l'animazione giovanile digitale, sulla base dei quadri di competenza esistenti per le competenze digitali e per l'animazione socioeducativa;
- raccolta di materiale formativo disponibile online e che si rivolge ai bisogni formativi degli animatori giovanili legati all'animazione giovanile digitale. I risultati di questo gruppo di esperti saranno di interesse per chiunque sia coinvolto nello sviluppo del lavoro giovanile nel XXI secolo, in particolare gli animatori giovanili, le organizzazioni, i formatori, i responsabili politici, professionisti e ricercatori.

<https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/fbc18822-07cb-11e8-b8f5-01aa75ed71a1>



L'energia delle parole: contest green

"L'energia delle parole", è un contest letterario lanciato da Iren Spa per racconti brevi in tema green aperto a tutti i cittadini maggiorenni. L'obiettivo è quello di **realizzare e raccogliere storie che raccontino nuove idee di futuro sostenibile e capaci di divulgare l'educazione alla sostenibilità ambientale**. I partecipanti potranno presentare un solo elaborato scritto in lingua italiana e inedito di non più di 10mila battute spazi inclusi. Sono escluse le poesie. Per partecipare è necessario registrarsi sul sito compilando il relativo modulo e caricare il proprio racconto.

I vincitori del contest verranno premiati in occasione della 31° edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino (10-14 maggio 2018) e i migliori venti racconti saranno pubblicati in una raccolta edita da Iren.

Scadenza: 28 marzo 2018, entro le 23,59.

<http://www.energiadelleparole.it/>

Premio Nib Tesi di Laurea in Progettazione e Borse di studio

NEWITALIANBLOOD no profit, lancia la seconda edizione del **Premio per neolaureati under30 a sostegno di creatività, innovazione, specializzazione e alta formazione dedicato ai giovani progettisti**. Potranno competere tutte le tesi di laurea, individuali o collettive, in pianificazione, rigenerazione urbana, urban design, architettura del paesaggio, tutela attiva dell'ambiente, design strategico, riuso dei buchi neri (edifici/spazi incompiuti o abbandonati), costruzione ex novo, e più in generale esempi di programmazione, progettazione e design fortemente orientati allo sviluppo sostenibile. **NIB premia i migliori 3 neolaureati** italiani o residenti/domiciliati in Italia sulla base di un progetto di tesi discusso negli anni 2015-2016-2017-2018; in ogni caso tutti i progettisti candidati non dovranno avere compiuto 30 anni al momento dell'invio degli elaborati. I 3 progettisti o gruppi vincitori riceveranno **un Premio di 1.000, 750 e 500 euro**, saranno inoltre invitati a presentare le tesi di laurea in una serie di eventi pubblici e verranno pubblicati sia in homepage che in una sezione speciale del portale www.newitalianblood.com. Inoltre, **NIB no profit offre una serie di Borse di studio per partecipare alle nuove edizioni dei Master Architettura/Ambiente e Progettazione/Ricerca** che si terranno a Salerno e Roma. I primi 3 classificati, in aggiunta al premio in denaro, riceveranno una Borsa del valore di 2.500 euro per partecipare ai Master NIB e l'opportunità di effettuare Stage rimborsati presso prestigiosi studi di architettura e società di ingegneria. Saranno assegnate 10 Menzioni d'Onore, premiate con ulteriori Borse per la partecipazione al Master del valore di 2.500 euro e fino a 10 Segnalazioni con Borse sempre da 2.500 euro, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Tutti i progetti vincitori, menzionati e selezionati, saranno esposti in una serie di mostre organizzate da NewitalianBlood. **Scadenza: 1 marzo 2018**.

3-4 maggio: Seminario "Cittadinanza dei Giovani e Europa: quali vie possibili?"

Organizzato dal partenariato UE-CoE per i giovani a Strasburgo, Francia, il seminario offrirà uno spazio per **condividere aggiornamenti, iniziative, dubbi, idee, approcci e contenuti su come rafforzare l'educazione alla cittadinanza con i giovani, soprattutto nella sua dimensione europea**. Il seminario riunirà 30 rappresentanti di istituzioni, fondazioni, reti e organizzazioni che sostengono l'educazione alla cittadinanza con i giovani. Il seminario si rivolge principalmente agli organismi che sostengono, utilizzando modi e approcci diversi, l'educazione alla cittadinanza, in particolare nel settore della gioventù, o più in generale nel campo della partecipazione civica e dell'attivismo. Tutti i candidati devono avere esperienze relative al lavoro con i giovani e all'educazione alla cittadinanza, ed essere in grado di lavorare in inglese. Ai partecipanti selezionati verranno offerti vitto e alloggio. Le spese di viaggio saranno rimborsate dal partenariato giovanile tramite bonifico bancario dopo l'evento, secondo le regole del Consiglio d'Europa. **Scadenza: 27 febbraio 2017, mezzogiorno CET**

[.http://pip-eu.coe.int/documents/1017981/10616818/Call-seminar-European-citizenship.pdf/38ae265e-bdda-ef14-fbda-161c9911f8e8](http://pip-eu.coe.int/documents/1017981/10616818/Call-seminar-European-citizenship.pdf/38ae265e-bdda-ef14-fbda-161c9911f8e8)

ISTITUZIONI EUROPEE POSIZIONI SEMPRE APERTE

C
O
N
C
O
R
S
I

Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/2/2013/GFIII, Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/3/2013/GFIV, Grado: FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(EU) Istituzioni europee Agente contrattuale (M/F) Finanze Rif.: EPSO/CAST/P/1/2017, EPSO/CAST/P/2/2017, EPSO/CAST/P/5/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Gestione di progetti/programmi Rif.: EPSO/CAST/P/3/2017, EPSO/CAST/P/4/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Segretari/commissari Rif.: EPSO/CAST/P/6/2017 Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Amministrazione / Risorse umane Rif.: EPSO/CAST/P/7/2017, EPSO/CAST/P/8/2017, EPSO/CAST/P/9/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/10/2017, EPSO/CAST/P/11/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Tirocinio Legal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC2/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Agente contrattuale (M/F) Affari politici/politiche dell'UE Rif.: EPSO/CAST/P/12/2017, EPSO/CAST/P/13/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Diritto Rif.: EPSO/CAST/P/14/2017, EPSO/CAST/P/15/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/16/2017, EPSO/CAST/P/17/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Tirocinio Transversal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC3/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(ECA) Corte dei conti europea Agente temporaneo (M/F) Esperti di audit in materia di unione bancaria / risoluzione delle banche Grado: AD 10 Luogo: Lussemburgo, Lussemburgo <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(COM) Commissione europea Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/1/2013/GFII, Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Tirocinio Financial Market Profile Rif.: ESMA/2015/VAC1/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza

SEMINARIO MEDITERRANEO E MIGRANTI"

L'evento è organizzato dal Movimento Federalista Europeo e si terrà a Catania 24-25 febbraio 2018 presso l'Ufficio del Dibattito - Auditorium del Collegio Universitario d'Aragona, via Monsignor Ventimiglia 184 **Mediterraneo e migrazioni**

PROGRAMMA Sabato 24 febbraio Ore 9.30-I sessione Presiede Rosario Sapienza, responsabile del Centro di Documentazione Europea di Catania. Apertura dei lavori, Raimondo Cagiano de Azevedo, Coordinatore nazionale dell'Ufficio del Dibattito MFE Interventi di saluto: Governo Regionale, Intergruppo Assemblea regionale siciliana, Comune di Catania, Antenne dell'Unione Europea, ONG

Relazione di Rosario Sapienza (Catania) "Il Mediterraneo e le migrazioni nelle relazioni internazionali"

Interventi programmati: "La questione delle frontiere nella regione euro mediterranea", Mauro Vaccaro (Roma)

"Chi è sovrano in Europa in materia di migrazioni?", Antonio Longo, (Gallarate) Dibattito

Ore 11.30 Coffee break

Ore 12.00 Presiede e introduce Ruggero Del Vecchio (Palermo) Relazione di Stefania Panebianco (Università di Catania), "Le crisi migratorie nel Mediterraneo"

Interventi programmati: "L'Unione Europea ha una politica estera e di sicurezza verso l'Africa?",

Domenico Moro (Torino) "Necessità dell'integrazione economica e politica del Nord Africa", Jacopo Di Cocco (Bologna) Dibattito

Ore 13.30 Lunch Break

Ore 15.00 - II sessione

Presiede e introduce Luca Zanetta (Novara), Direzione Nazionale della GFE

Relazione di Diletta Alese (JEF-GFE Roma), "Migrazioni e diritti dell'Uomo"

Interventi programmati: "La questione dell'asilo ed i postumi di Dublino", Ugo Ferruta (Roma) "Le difficili politiche di accoglienza in Europa", Adriana Di Stefano (Università di Catania) Dibattito

Ore 16.30 Presiede e introduce Giulio Saputo (Pavia) Relazione di Alfonso Sabatino (Torino), "Le migrazioni come fattore di sviluppo: un esame critico"

Interventi programmati: "La Sicilia e le migrazioni transmediterranee", Teresa Consoli (Università di Catania)

"Una banca per lo sviluppo del Mediterraneo", Bruno Mazzola (Torino)(tbc) Dibattito

Ore 18.00 Conclusioni

Domenica 25 febbraio

Ore 9.30-III sessione Presiede e introduce Cettina Rosso

(Enna), Coordinatrice dell'Ufficio Regionale Siciliano del Dibattito MFE Lezione di Paolo Ponzano (Roma) "La prossimità e il vicinato con l'Africa: una interpretazione federalista"

Dibattito

Ore 11.00 Lezione di PierVirgilio Dastoli (CIME), "Verso una Comunità euro mediterranea" Dibattito

Ore 12.30 Conclusione dei lavori, Raimondo Cagiano de Azevedo, Coordinatore nazionale dell'Ufficio del Dibattito MFE

Italiaorienta - Educational Tour 2018!

Inizierà da Napoli il prossimo 27 febbraio l'Educational Tour organizzato dalla Fondazione Italia Orienta. Giunto al sesto anno, **il giro d'Italia organizzato dalla fondazione toccherà 27 città italiane per raccontare ai ragazzi quello che li aspetta dopo il diploma.** In questa edizione, circa 20mila ragazzi avranno la possibilità di confrontarsi e ascoltare i pareri, le proposte e i diversi percorsi di carriera dei personaggi del mondo della cultura, dell'imprenditoria e dello spettacolo. A ogni tappa un team di esperti incontrerà studenti, docenti e presidi di oltre 210 istituti, per confrontarsi sul delicato passaggio tra scuola e lavoro. Gli strumenti utilizzati dagli esperti saranno: **workshop; laboratori; questionari; tutor in aula; simulazione dei contesti lavorativi; focus group; role playing.** Durante gli incontri verrà distribuito un questionario, realizzato dal comitato scientifico della Fondazione, per fotografare sogni, aspettative, paure e sentimenti dei giovani italiani. Al termine del tour la Fondazione produrrà il rapporto annuale su giovani e scuola. L'Educational Tour si fermerà ad aprile per poi riprendere a ottobre.



MFE

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

Sezione italiana dell'Unione Europea dei Federalisti e del World Federalist Movement

Challenges of Our Era Summit



Il 6-7 marzo, a Milano, si terrà il Challenges of Our Era Summit. Due giorni di dibattito su come migliorare l'accesso ai servizi essenziali nei settori agricoltura e produzione alimentare, medico e data.

Date: 06/03/2018 - 14:00 to 07/03/2018 - 16:00 Venue: BASE Milano, via Bergognone 34.

Tre i focus dell'evento:

nutrire un pianeta sovrappollato, disuguaglianza dei sistemi sanitari mondiali e data for good. L'apertura del workshop è il 6 marzo in cui professionisti ed esperti illustreranno i temi fondamentali e ispireranno circa 200 partecipanti. Il 7 marzo laboratori e workshop che si propongono di individuare soluzioni innovative in grado di fronteggiare alcune delle sfide più urgenti che la società si appresta ad affrontare in futuro. L'evento, in lingua inglese, è organizzato da Challenge Prize Centre di Nesta e patrocinato dalla Rappresentanza in Italia.

28 febbraio 2018: Giovani e Brexit: stiamo ascoltando la prossima generazione?

La decisione del Regno Unito di lasciare l'UE lascia molti giovani su entrambi i lati della Manica incerti sul loro futuro. Il voto e le sue conseguenze hanno messo in luce un calo di fiducia nelle istituzioni politiche tra i giovani cittadini britannici e la loro percezione di non essere sufficientemente ascoltati dai partiti politici. Queste preoccupazioni sono condivise anche da molti cittadini dell'UE. Facendo seguito ai risultati della ricerca Next Generation del British Council, EURACTIV sta organizzando un **forum a Bruxelles, Belgio, per discutere del futuro dei giovani in Gran Bretagna e nell'UE.**

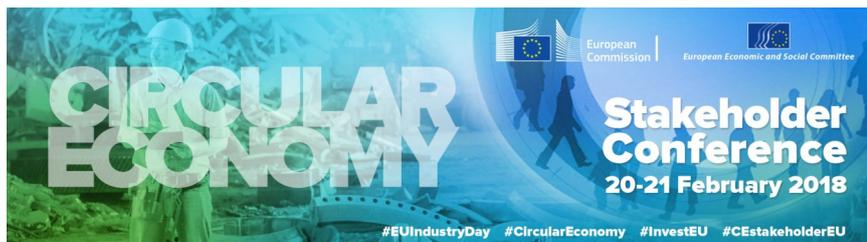
<http://events.euractiv.com/event/info/young-people-and-brexit-are-we-listening-to-the-next-generation>

M
A
N
I
F
E
S
T
A
Z
I
O
N
I

Conferenza delle parti interessate dell'economia circolare

La Commissione e il Comitato economico e sociale europeo hanno organizzato il 20 e il 21 febbraio a Bruxelles la terza conferenza delle parti interessate dell'economia circolare, in occasione della Giornata europea dell'industria. La conferenza, promossa dalla Commissione Juncker, riunirà imprese, autorità locali e cittadini per discutere delle iniziative recenti e dei nuovi spazi d'intervento nella transizione verso un'economia più circolare, più efficiente in termini di risorse e a basse emissioni di carbonio.

Esaminerà la strategia dell'UE sulla plastica, recentemente adottata, e valuterà le azioni possibili in questo ambito, come quelle in corso sui prodotti di plastica monouso, le iniziative, le sinergie e i partenariati a livello locale e la convenienza economica di un utilizzo più sostenibile della plastica. I partecipanti condivideranno inoltre i primi risultati della piattaforma europea delle parti interessate per l'economia circolare inaugurata l'anno scorso. Il primo Vicepresidente della Commissione Frans Timmermans aprirà la conferenza ed evidenzierà i successi ottenuti e le sfide ancora aperte nella transizione verso un'economia circolare; il Vicepresidente Katainen si concentrerà sulle opportunità legate alla dimensione internazionale dell'economia circolare e la Commissaria Bieńkowska sulla dimensione industriale, mentre il Commissario Vella inviterà le imprese e le autorità pubbliche a diventare "più circolari" grazie a piani e azioni ambiziosi. La Commissione ha già realizzato la maggior parte delle azioni incluse nel suo piano d'azione del 2015 per l'economia circolare e conta sul sostegno dei cittadini, delle parti interessate, del Parlamento europeo e del Consiglio per passare più velocemente dai tradizionali modelli economici lineari a sistemi circolari di produzione e consumo più innovativi ed efficienti. La conferenza potrà essere seguita live e il programma è disponibile qui.



Terza edizione Festival delle lingue

Dall'8 al 10 marzo si terrà a Rovereto la terza edizione del Festival delle lingue per fornire un'opportunità di confronto e di incontro a tutta la comunità scolastica. Tre giornate di workshop, conferenze, laboratori e spettacoli teatrali. Date: 08/03/2018 - 09:00 to 10/03/2018 - 19:00 Venue: Iprase, via Gerolamo Tartarotti, 15 Rovereto (TN). In questa edizione saranno presenti 40 scuole, 70 docenti, 50 esperti e 400 studenti che offriranno ben 150 workshop e 60 laboratori di lingua. Si approfondiranno temi quali l'apprendimento delle lingue, stimoli per lo sviluppo di nuove competenze nel settore ed allargare la propria visione linguistica. Sarà inoltre possibile conoscere nuove opportunità di alternanza scuola-lavoro e studio all'estero. Gli interventi sono suddivisi in tre ambiti con riferimento a tre specifici target: docenti e educatori della scuola dell'infanzia e primaria, docenti e educatori della scuola secondaria di primo e secondo grado, studenti e genitori. Venerdì 9 marzo, alle ore 18.00 Aula 3, sarà presente anche la Rappresentanza in Italia con *Katia Castellani*: "Istruzione: dove sta andando l'UE?". La partecipazione agli interventi è libera e gratuita previa adesione online all/singolo/i modulo/i in cui sono sotto articolate le giornate.

Per registrarsi cliccare sul seguente link.



L'opera di Davide Prudenza al Museo Diocesano Francesco Gonzaga di Mantova

Il dipinto "Fiore di campo", realizzato da Davide Prudenza nel 2015 e inserito nell'archivio generale come dp/0107-15, è stato donato dall'artista al Museo Diocesano Francesco Gonzaga di Mantova nel mese di dicembre 2017. Con il finanziamento della curia, le sale dell'attuale archivio museale verranno trasformate nella nuova area Museale Contemporanea Permanente del Museo Diocesano. I visitatori, oltre a contemplare le storiche ed emozionanti opere museali, potranno visitare le avanguardie artistiche in cui "Fiore di campo" dell'artista Davide Prudenza sarà uno dei dipinti contemporanei in esposizione permanente.

Per info: www.davideprudenza.it

Per chi volesse saperne di più su tutto ciò che riguarda il Piano di Investimenti per l'Europa e per la Sicilia si può iscrivere alla newsletter di informazione cliccando su <https://euomedcarrefour.wixsite.com/euinvestsicily>

Avviso ai lettori

Cari lettori, la Rappresentanza in Italia Vi invita a prestare attenzione nei confronti di chi offre ai cittadini, imprenditori, liberi professionisti la possibilità di accedere ai finanziamenti europei previo pagamento di una somma di denaro per l'acquisto di un software (o altro materiale) che consentirebbe l'accesso a tali fondi: potrebbe essere una truffa! Pertanto se siete stati contattati, o se necessitate di maggiori informazioni, non esitate a rivolgerVi agli uffici della Rappresentanza in Italia.

SCADENZA	BANDO	DOCUMENTI
-----------------	--------------	------------------

MARZO 2018

15/03/18	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — settore dei trasporti per il periodo 2014-2020	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2017-cef-transport-calls-proposals GUUE C 334 del 06/10/17
10/10/18	INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE CAPITALI EUROPEE DELLA CULTURA - EAC/A01/2017	GUUE C 350 del 18/10/17

APRILE 2018

10 aprile 2018	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/28/2017 nell'ambito del programma Erasmus+ Azione chiave 3:	GUUE C 416 del 06/12/2017
12 aprile 2018	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2018 PROGRAMMI MULTIPLI Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio	GUUE C 09 del 12/01/2018
12 aprile 2018	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2018 PROGRAMMI SEMPLICI Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio	GUUE C 09 del 12/01/2018

LUGLIO 2020

12 Luglio 2018	Invito a presentare proposte per l'istituzione di comunità della conoscenza e dell'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)	GUUE C 12 del 13/01/2018
----------------	--	--------------------------

DICEMBRE 2020

31/12/20	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA- nfo su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	GU (2013/C 342),
----------	--	------------------

COMUNICAZIONE IMPORTANTE :

Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, o dal 1° luglio 2013 nell'edizione elettronica pubblicata sul sito web EUR-Lex o nei siti ufficiali del programma e dell'invito a presentare proposte

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale
Direttore responsabile: Angelo Meli.
Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi
 Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio
Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo
 Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081** Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com**
 Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**
n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>
 Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
 I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:
<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .
 Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.
 La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
 I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.